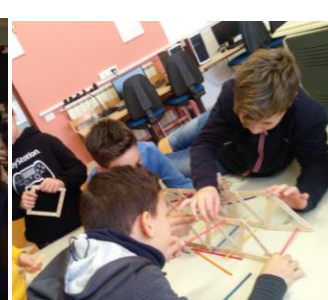




TRINITY
COLLEGE LONDON

DELTA
DALF

ERASMUS+
2014 - 2020 programme for Education,
Training, Youth, and Sport

CONI
SPORT
di Classe

Concertamus
Bic. sec. I gr. ind. musicale



Piano Triennale Offerta Formativa

IC TIVOLI II - TIVOLI CENTRO

Triennio 2019/20-2021/22



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC TIVOLI II - TIVOLI
CENTRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
29/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0005781/U del
21/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
30/10/2020 con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Nonostante i fenomeni paralleli di calo della natalità e di invecchiamento della popolazione, nello scorso decennio Tivoli è stata caratterizzata da un trend all'aumento della popolazione, proprio in ragione dei flussi migratori. Ciò significa che, presumibilmente, nel prossimo decennio, i flussi migratori tenderanno a compensare (in termini di composizione della popolazione) lo scenario "naturale" di decrescita dell'attuale popolazione attiva indotto dai fenomeni della riduzione della natalità e dell'invecchiamento. Al netto dei saldi migratori, lo scenario futuro è infatti quello di una popolazione residente che sarà profondamente diversa nella sua composizione demografica: meno giovani, meno adulti, più anziani: le persone di origine straniera sono il 13,4% del totale, più che raddoppiato rispetto al 2005 (6%). Il 72% del totale dei residenti di origine straniera proviene da Paesi dell'UE, in particolare dalla Romania. I residenti di tale nazionalità, infatti, costituiscono il 68,1% del totale dei residenti di origine straniera, e circa il 9% del totale dei residenti tiburtini. Dal punto di vista della complessità del profilo etnico e della problematicità dell'integrazione, si rileva che Tivoli presenta una frammentazione molto bassa (in quanto l'incidenza dei quattro gruppi di stranieri è ben al di sopra della quota del 50%). Ulteriori opportunità sono rappresentate da:

- Recente sviluppo edilizio, nelle zone vicine alla sede centrale, che ospita infanzia, primaria e secondaria, con incremento di alunni appartenenti a famiglie di ceto-medio-alto.
- Presenza nelle vicinanze di numerose scuole dell'infanzia private da cui affluiscono alunni alla scuola primaria e di una scuola parificata religiosa da sempre bacino di alunni della scuola secondaria.
- La sede centrale sita in Via dei Pini rappresenta la scuola più vicina alla zona Arci, periferica rispetto al centro abitato di Tivoli e di recente sviluppo edilizio, ma priva di scuole.
- La scuola elementare del Bivio di S.Polo rappresenta l'unica scuola presente in questa seconda zona periferica rispetto al centro abitato di Tivoli, residenziale e caratterizzata, negli ultimi anni, da un significativo sviluppo edilizio e successivo incremento della popolazione residente.
- Il plesso Giordani che ha le strutture idonee al tempo pieno: 2 corsi di scuola primaria e 5 (+1) sezioni di scuola dell'infanzia, attira iscrizioni anche da zone lontane e da fuori comune.

VINCOLI

Elevata incidenza di famiglie neo-immigrate sia da paesi comunitari che extra, spesso in movimento alla ricerca di lavoro. Prevalenza di alunni con un solo genitore che per esigenze lavorative non garantisce una presenza adeguata, in alcuni casi si registra l'affido ai servizi sociali; molti ragazzi della scuola secondaria, figli di immigrati, non hanno neanche parenti che possano provvedere a loro in assenza dei genitori. Elevato numero di famiglie monoreddito; frequenti casi di alunni con entrambi i genitori temporaneamente disoccupati e/o con lavori saltuari. Localizzazione della sede centrale in quartiere, in origine periferico, con case popolari e con affitti relativamente bassi rispetto al resto della città. Alla condizione di disagio economico si accompagna in alcuni casi una situazione di impoverimento culturale e il bisogno di azioni di sostegno alla genitorialità, comune anche alle famiglie bireddito che tendono a delegare l'azione educativa specie quando si tratta di educare all'uso consapevole dei cellulari, per i quali manca una [Politica di Uso Accettabile dell'Istituto](#). Presenza nelle vicinanze di numerose scuole dell'infanzia private che adattano la propria offerta alle esigenze lavorative dei genitori, in una concorrenza "on demand" difficilmente sostenibile per la scuola pubblica, con eccezione nel 2020 quando, a causa della pandemia, molti istituti privati hanno chiuso con conseguente incremento delle iscrizioni all'infanzia. Viceversa la zona edilizia in zona Bivio san Polo sta attraversando un'inversione di tendenza rispetto ai decenni scorsi e una marcata denatalità già assorbe gradualmente molte risorse del potenziamento destinate a compensare il fenomeno della pluriclasse. Denatalità ed esodo dal comune di San Polo e dal plesso Bivio sembrano ancora arginabili con più adeguata comunicazione e presenza per far comprendere le potenzialità dei plessi e grazie ad un ritorno di immigrati portatori di domanda di istruzione per i propri figli.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

L'azione del comune di Tivoli per la valorizzazione sui temi della memoria, della rappresentatività civica, della cultura, dei mestieri, volta al rilancio di questi fattori in chiave sia identitaria sia socio-economica, quale elemento fondamentale della c.d. "idea di comunità" è determinante per rilanciare la vocazione turistica di Tivoli, che infatti registra incremento di arrivi (ma presenze in calo). La disponibilità del Comune ad utilizzare audioguide realizzate dagli studenti potrebbe determinare un circuito virtuoso e integrato. La sede centrale dell'istituto è ubicata nelle immediate vicinanze di un campo sportivo (Campo Ripoli), di proprietà comunale, che già rappresenta un valido elemento di sviluppo di progettualità interna (ad esempio per il Progetto [sport di classe](#), GSS e [Centro sportivo scolastico](#)) e potrebbe esserlo anche per altre scuole presenti sul territorio. Nel territorio si sta sviluppando la risorsa di laboratori didattici sia pubblici (sebbene in contrazione durante la pandemia) che privati (attività artigianali con laboratori ceramica, rame, travertino,...). La biblioteca comunale e i giornali locali organizzano attività rivolte ai vari ordini di scuola. Il [servizio di trasporto scolastico](#) copre parte del pendolarismo da località Arci (precedentemente

sede distaccata e ora chiusa) e in generale Tivoli può essere considerata come “ricettore” di utenza scolastica non soddisfatta da altri distretti. Il [servizio mensa](#) e il [servizio sportello Ascolto](#), erogati dal Comune di Tivoli, come il servizio [After-school erogato dal Comune di San Polo](#), (anche questo in reductio durante la pandemia) hanno ricadute positive sul welfare locale.

VINCOLI

La riduzione della popolazione attiva, da un lato, e l'invecchiamento della popolazione, dall'altro, potrebbe impattare negativamente sulla competitività economica del territorio, ma anche sul sistema dei servizi, ad esempio sul sociale o sulla sanità, con ovvie ripercussioni sull'inclusione sociale, sulle disuguaglianze, sulle marginalità delle fasce più deboli della popolazione. Allo stesso tempo, tali fenomeni potrebbero incidere negativamente sulla redditività delle imprese, in ragione dei mutamenti delle dinamiche demografiche sulla domanda interna e, dunque, sui consumi dei residenti

Trovandosi la scuola in un quartiere popolare vi sono scarse risorse ricreative per bambini e adolescenti ad esclusione del campetto parrocchiale.

L'assetto viario intorno ai plessi Giordani e Baccelli è inadeguato e difficilmente ottimizzabile, la situazione parcheggi e l'attraversamento pedonale da via Tiburto direttamente su plessi via dei Pini e V. Picchioni determinano situazioni di rischio sicurezza difficilmente gestibili, nonostante il recente disciplinamento dei passaggi, da parte della scuola.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le strutture degli edifici sono, nel complesso, soddisfacenti, e tutti i plessi sono ben raggiungibili e ben collegati con il servizio di trasporto pubblico. Nella scuola si va ampliando la dotazione degli strumenti digitali con l'acquisto di varie LIM di classe che si aggiungono ai laboratori che grazie alla Fondazione Roma sono stati allestiti nel plesso primaria di Tivoli, primaria di S.Polo scalo e secondaria di Tivoli. Anche i finanziamenti Classe 2.0 hanno consentito di attuare il Progetto con una classe di scuola secondaria. Il consiglio di Istituto ha adottato il piano proposto dal DS per l'abbandono progressivo dell'ardesia e nella gran parte delle aule è presente white board implementabile. Il Pon smart class e i finanziamenti durante la pandemia hanno consentito di ammodernare il parco notebook e acquistare tablet per fronteggiare quarantene e lockdown con il ricorso al comodato d'uso gratuito e collegamenti dall'aula. Ci si attende un salto di qualità con l'acquisto di decine di access point per dotare di wifi anche i due plessi in centro e attivare una connessione fibra . L'istituto ha anche partecipato con successo ai [bandi Atelier creativi](#) e [Biblioteche innovative](#) che prevedono un'apertura al territorio foriera di opportunità di scambi e relazioni. E' in uso il registro elettronico per tutti gli ordini e plessi. Per la manutenzione degli edifici

di proprietà comunale si è rivelata vincente la possibilità di stipulare un accordo con il Comune di Tivoli per la gestione autonoma di un budget per piccola manutenzione che elimina le lungaggini burocratiche degli interventi da eseguire, utile anche per i vari interventi di sanificazione anticovid e messa in sicurezza delle finestre. L'amministrazione di S.Polo dei Cavalieri, e quella di Tivoli sono molto sollecite nel venire incontro alle esigenze della scuola e ad intervenire tempestivamente sui fattori di rischio.

VINCOLI

Il principale vincolo è sempre quello dei limitati finanziamenti statali destinati al funzionamento. La strumentazione della segreteria obsoleta viene gradualmente rinnovata, mettendo da parte ogni anno economie. Per la didattica, il noleggio di fotocopiatrici (almeno una per ogni plesso, tre nel Plesso Giordani) risulta molto oneroso e così pure la spesa per il loro funzionamento, specialmente considerando la mole di fotocopie effettuata per la scuola infanzia e primaria. Il sistema idraulico dei bagni richiede manutenzione costante come peraltro il sistema delle serrande avvolgibili. I due plessi centrali sono privi di sistema di videosorveglianza. I cancelli esterni di tutti i plessi rivelano criticità o quanto meno non sono azionabili a distanza. Da anni, nonostante venga reiterata periodicamente la richiesta della documentazione mancante per le certificazioni degli edifici, la stessa viene ignorata. Persino nell'edificio più recente e nel plesso del bivio, ristrutturato con finanziamento della Provincia, non è totale l'adeguamento alle norme della sicurezza e il cancello carrabile avrebbe bisogno di essere allargato per consentire l'ingresso dello scuolabus. Il Comune di Tivoli sta provvedendo alla manutenzione dei solai che tuttavia necessitano di interventi più efficaci sui discendenti e ai sistemi di impermeabilizzazione dei plessi di Via dei Pini e di via dei Platani

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Significativa incidenza di personale incaricato a tempo indeterminato, residenti nel territorio e quindi garanzia di stabilità e continuità didattica. La presenza di docenti laureati, anche se minoritaria nella scuola infanzia-primaria, è garanzia di preparazione specifica, che influisce positivamente anche sui colleghi diplomati grazie a una discreta "messa in comune" di competenze professionali. Idem per la presenza di docenti che hanno superato concorsi e partecipano, anche a livello personale, a corsi di formazione e aggiornamento. L'elevato numero di docenti "di lungo corso" è garanzia di esperienza maturata nei numerosi anni di insegnamento, ma l'arrivo di personale neoimpresso giovane (dirigente e docenti) ha portato nuova linfa grazie alle maggiori competenze digitali e al continuo scambio di esperienze. Molto trainante la presenza di docenti che hanno portato avanti il progetto Comenius nella scuola primaria prima e poi [Erasmus+](#) in primaria-secondaria con scambio di esperienze con colleghi di altri Paesi e con buona ricaduta sulla didattica

e sull' ampliamento dell'offerta formativa. Alcuni docenti possiedono buone competenze linguistiche e molti hanno sufficienti competenze informatiche. La presenza dell'animatore, del team digitale e dei docenti che si stanno formando pone la base per una sempre più ampia diffusione del digitale nella scuola. La rete Concertamus tra gli indirizzi musicali del territorio è molto integrata e propositiva. La gestione integrata delle ore di sostegno, assistenza alla comunicazione e di base, [assistenza sensoriale](#), terapisti e tirocinanti consente di compensare in parte la mancanza di risorse per l'inclusione.

VINCOLI

Nell'istituto sono presenti solo pochi docenti di sostegno di ruolo, pochissimi alla secondaria, la formazione per affrontare la gestione dei comportamenti problema richiede investimenti; dei supplenti nominati annualmente molti sono privi di specializzazione per il sostegno e le lingue. Il tasso storico di assenteismo rischia di rendere vana la progettazione relativa al potenziamento e all'ampliamento dell'offerta formativa. Andranno moltiplicati gli sforzi per:

- predisporre uno sfondo integratore comune tra i vari ordini d'istituto su cui rinnovare la mission della scuola;
- costruire una cultura dell'autovalutazione di istituto (che richiederebbe corsi organizzati e workshop sui documenti di programmazione strategica) anche ai fini della diffusione di una leadership distribuita;
- creare occasioni di aggiornamento sulle responsabilità amministrative e civili connesse alla funzione docente e di rilancio dei luoghi e delle forme della collegialità;

Le cattedre di sostegno dovrebbero, anche una volta finita la pandemia, restare commisurate all'esigenza di coprire le richieste dell'Asl nel GLI, soprattutto per l'infanzia e primaria. Il sistema di affido in concessione dei locali scolastici tra comune e Istituto richiederebbe maggiore intesa per la costruzione di un sistema di continuità scuola – sport, che poggia sull'individuazione condivisa di professionalità operanti nei locali e di una strategia comune di servizio all'utenza.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC TIVOLI II - TIVOLI CENTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)



Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC89300V
Indirizzo	VIA DEI PINI, 19 TIVOLI 00019 TIVOLI
Telefono	0774312203
Email	RMIC89300V@istruzione.it
Pec	rmic89300v@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icbaccellitivoli.edu.it/

❖ **S. POLO DEI CAVALIERI C.U. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA89301Q
Indirizzo	VIA I MAGGIO SNC S.POLO DEI CAVALIERI 00010 SAN POLO DEI CAVALIERI

❖ **TIVOLI II (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA89303T
Indirizzo	VIALE PICCHIONI TIVOLI 00019 TIVOLI

❖ **TIVOLI - S. POLO SCALO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE893011
Indirizzo	VIA DEI PLATANI SNC TIVOLI 00019 TIVOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

❖ **MANLIO BATTISTINI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	RMEE893022
Indirizzo	VIA I MAGGIO SNC S.POLO DEI CAVALIERI 00010 SAN POLO DEI CAVALIERI
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

❖ **TIVOLI II GIORDANI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE893033
Indirizzo	VIALE PICCHIONI TIVOLI 00019 TIVOLI
Numero Classi	20
Totale Alunni	422

❖ **BACCELLI - TIVOLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM89301X
Indirizzo	VIA DEI PINI 19 TIVOLI 00019 TIVOLI
Numero Classi	21
Totale Alunni	471

❖ **SAN POLO DEI CAVALIERI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM893021
Indirizzo	VIA I MAGGIO SNC SAN POLO DEI CAVALIERI 00010 SAN POLO DEI CAVALIERI
Numero Classi	3
Totale Alunni	27

Approfondimento



RICEVIMENTO AL PUBBLICO

L'Ufficio di segreteria	Via dei Pini	lunedì, martedì e venerdì dalle 11.00 alle 12.00.			mercoledì e giovedì dalle 16.15 alle 17.15
Dirigente Scolastico	Via dei Pini	Lunedì	13.00	15.00	previo appuntamento
		Martedì	15.00	17.00	
		Giovedì	9.00	11.00	

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	1
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Lab. inclusione WonderLab e sala lettura Erasmus	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	



Scuolabus

Servizio trasporto alunni disabili

Servizio PRE-SCUOLA (ore 7:30 - 8:00) e
PostScuola

Sportello di Ascolto Psicologico

Corsi di certificazione lingue straniere
(ENG+FR)

Convenzione inserimento lavorativo
persone d.a.

Assistenza sensoriale e comunicazione
aumentativa

Attività alternative IRC

**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori 55

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori 5

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 2

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nelle Biblioteche 1

Atelier Creativo (stampante e scanner
3D) 1

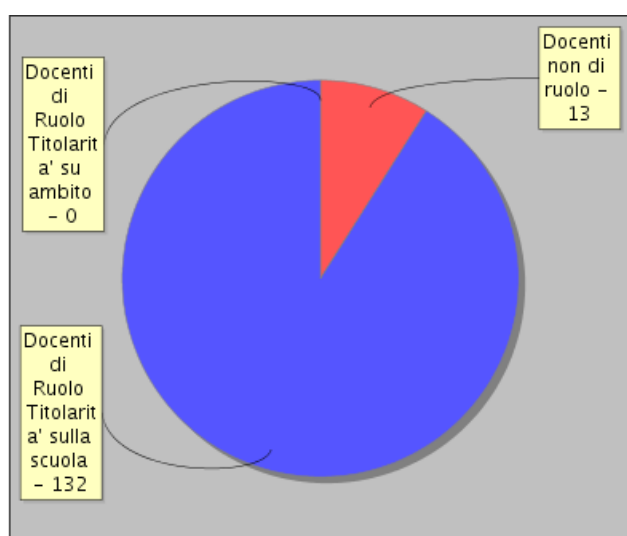
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 127

Personale ATA 22

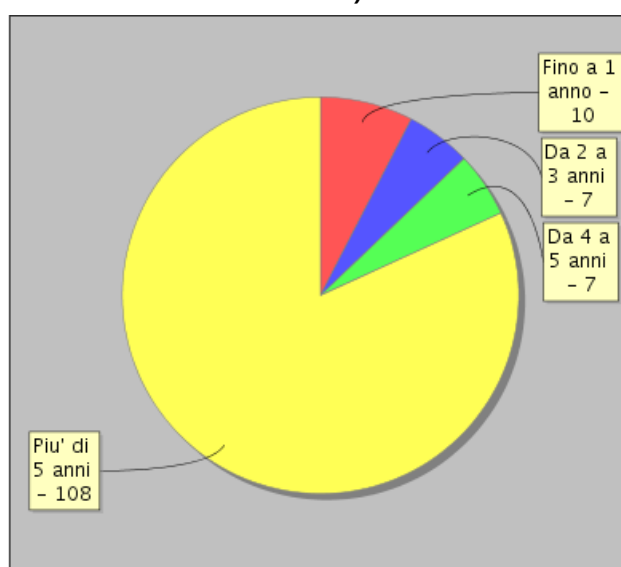
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 13
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 132
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 108

Approfondimento

Per l'organico relativo ai docenti di sostegno si registrano i seguenti dati:

- per la secondaria, 5 titolari in organico di fatto + 2 in organico di diritto;
- per la primaria, 14 titolari;
- per la scuola dell'infanzia, 3 titolari.

Dai tali dati si evince la necessità di una stabilizzazione ed incremento dei posti di sostegno, a fronte del numero degli alunni iscritti.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

L'assegnazione dei docenti alle classi spetta al D.S.

Per quanto attiene all'assegnazione del personale alle sedi, ai settori e alle classi si



confermano i criteri adottati dagli OOCC nel corso del precedente A.S. (già oggetto di confronto sindacale) il cui adattamento ha rispettato:

- a. continuità didattica ed educativa (laddove possibile);
- b. equità nella distribuzione sulle classi di personale titolare e non;
- c. particolari esigenze di classi che seguono progetti specifici;
- d. richieste motivate dei docenti e compatibili con i criteri precedenti;
- e. decisione del DS, qualora ci siano motivazioni particolarmente gravi, di assegnare i docenti in relazione alle esigenze e/o problemi rilevati.

Nell'assegnazione delle ore di potenziamento, parte delle ore di Supporto Organizzativo (ex art. 1 c. 83 L. 107/15) sono state impegnate per attivare nuovi profili (Protocollo Accoglienza - Individuazione precoce DSA - Monitoraggio) oltre a quelle tradizionali di I° Collaboratore e Fiduciario di Plesso.

Tra le nuove risorse professionali insediate quest'A.S. si segnalano il DS e il DSGA

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA DETTAGLIATO 2020_21.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Vision

Una scuola che:

- coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità*
- dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca*
- favorisca l'aggiornamento continuo come elemento di valorizzazione professionale.*

Mission

garantire il successo scolastico e formativo di ogni allieva e di ogni allievo, contribuendo ad educare menti libere e animi nobili.

La scuola deve diventare un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione didattica ed innovazione didattica, un luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, in cui le componenti della scuola:

- condividano obiettivi, attività, procedure, responsabilità;*
- si sentano parte attiva nella costruzione dell'identità della scuola e - nel raggiungere traguardi, superando criticità - tornino "Comunità educante" che restituisce valore aggiunto al territorio di riferimento e trasforma l'offerta formativa in un servizio di qualità.*



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

migliorare il rendimento scolastico

Traguardi

diminuire il numero della percentuale di studenti diplomati con valutazione pari a 6-7 del 2% rispetto al passato a.s.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

migliorare gli esiti delle prove INVALSI a livello di istituto

Traguardi

diminuire il numero della percentuale di studenti del livello 1 e 2 del 5% rispetto al precedente a.s.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sostenere la Cittadinanza attiva e consapevole e l'Inclusione sociale stimolando, insieme ad altri contesti extrascuola, lo sviluppo spirituale e materiale degli alunni e promuovendo stili di vita attivi, ecosostenibili e pacifici

Traguardi

Realizzazione di progetti di cittadinanza e costituzione, ambiente, bullismo e cyberbullismo, service learning e costruzione di prove di competenze nelle educative. Coinvolgere i genitori nella governance delle innovazioni (chat, smartphone, social) per lo sviluppo delle autonomie e della consapevolezza nel campo delle competenze digitali.

Priorità



Migliorare le competenze di comunicazione e le competenze chiave nella madrelingua e nell'area logico matematica.

Traguardi

Realizzazione di percorsi personalizzati di recupero delle competenze linguistiche e delle abilità logico matematiche.

Priorità

-

Traguardi

-

Risultati A Distanza

Priorità

condividere modalità di valutazione comuni e coerenti tra i vari ordini di scuola

Traguardi

migliorare la corrispondenza tra valutazioni in uscita dalla scuola primaria e quelle di ingresso alla scuola secondaria

Priorità

migliorare il monitoraggio delle scelte e degli esiti degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado

Traguardi

ottenere dati più completi sugli esiti degli alunni nei due anni successivi al superamento dell' esame di Stato della scuola secondaria di primo grado

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'istituto si impegna nel miglioramento dell'offerta formativa e nel potenziamento degli esiti degli studenti attraverso l'autonomia scolastica, regolata dal D.P.R. 275/99, che definisce per gli istituti scolastici l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo. Oltre a ciò, la scuola promuove accordi di rete per il raggiungimento di questi fini. Tali accordi di rete vengono promossi non solo con altre scuole, ma anche con



enti locali e università. Accanto a questa dimensione, uno spazio importante riveste l'inclusione scolastica di tutti gli alunni con bisogni formativi speciali. Nel solco della peculiare via italiana per una scuola interculturale e inclusiva -un sistema che ha assunto la diversità come paradigma dell'identità stessa della scuola, del pluralismo per migliorarne la qualità -l'Istituto non potrà limitarsi a strategie di integrazione o a misure compensatorie di carattere speciale.

Sulla scorta dei nuovi paradigmi sul passaggio dall'integrazione all'inclusione che hanno ispirato strumenti operativi moderni - come la certificazione della disabilità sul [modello biopsicosociale dell'ICF\(Assemblea OMS del 2001\)](#) e il nuovo PdF (profilo di funzionamento) - l'Istituto dovrà:

- trasformarsi progressivamente da *"luogo di insegnamento"* ad *"ambiente di apprendimento"*,
- promuovere la costruzione di ambienti digitali integrati,
- sostenere l'innovazione didattica e l'uso delle tecnologie, anche in funzione riabilitante,
- migliorare la qualità dell'inclusione attraverso la promozione dell'aggiornamento professionale e della ricerca (art. 6, DPR 275/99) di situazioni di apprendimento adeguate alle esigenze formative più moderne e inclusive, nell'ottica dell'accomodamento ragionevole e della personalizzazione dell'apprendimento.

La strutturazione di percorsi in **continuità** con i vari segmenti di scuola e in generale con il progetto individuale di vita (L. 328/2000) dovrà accompagnarsi all'**attivazione di una comunicazione scuola- famiglia efficace** e una **rendicontazione sociale** (DPR 80/13) della qualità del servizio, in termini di inclusione e di ambienti di apprendimento, se non anche dell'uso fatto dell'autonomia e delle risorse impegnate.

In quest'ottica, **la valutazione**, lungi dal realizzare come in altri paesi fini punitivi o premiali (*"value for money"*), è da intendersi **come un processo finalizzato al miglioramento dell'offerta** (DPR 80/13) dal punto di vista sia didattico che organizzativo, **quale naturale conseguenza dell'autonomia scolastica** e di altri importanti aspetti che si sono imposti in questi anni:

- lo sviluppo dei sistemi di valutazione comparativi internazionali;
- l'evidenza di una difformità di servizio e di risultati fra le scuole e fra i territori, e tra classi della stessa scuola;
- la necessità di garantire livelli essenziali e traguardi di apprendimento



uniformi;

-la volontà di avere dati attendibili e pubblici sulla qualità del servizio da parte degli stakeholders.

Infine, nel [quadro strategico per la cooperazione europea ET2020](#), l'Istituto sarà impegnato in un più deciso **percorso di internazionalizzazione**, nella consapevolezza che la carenza di competenze fondamentali limita la mobilità e l'apprendimento permanente, aumentando il rischio di disoccupazione, povertà ed esclusione sociale.

Molti giovani percepiscono [il futuro come minaccia e non come promessa](#): ciò richiede ancor più una formazione solida e una ridefinizione delle competenze chiave alla luce del diffuso fenomeno dell'[analfabetismo funzionale](#) e del riconoscimento che *"nell'economia della conoscenza, la memorizzazione di fatti e procedure è importante, ma non sufficiente per conseguire progressi e successi. Abilità quali la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione sono più importanti che mai nella nostra società in rapida evoluzione (...)"* ([Raccomandazione EU 2018](#)).

Compito della scuola è dunque garantire un'istruzione di qualità e inclusiva, ma anche assicurare la funzionalità dei saperi e delle competenze acquisite, formare giovani cittadini che abbiano mente libera e nobiltà d'animo, in grado di adempiere al dovere costituzionale ([art.4](#)) di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali,



nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INCLUSIONE SCOLASTICA

Descrizione Percorso

L'istituto si pone come obiettivo prioritario l'inclusione di tutti gli alunni con B.E.S attraverso attività e percorsi individualizzati e personalizzati, che mirano al raggiungimento del pieno successo formativo commisurato alla definizione degli obiettivi posti dal P.E.I..

Nella scuola operano due **FFSS per l'inclusività**, una per la scuola primaria e l'infanzia e una per la secondaria ed è attiva **un'equipe psicopedagogica** che promuove la condivisione di buone pratiche educative e didattiche. La costruzione di un ambiente autenticamente inclusivo, obiettivo prioritario del PTOF, fa sì che si prediliga una didattica caratterizzata da una molteplicità di approcci e supporti con lo scopo di stimolare stili cognitivi eterogenei. Nella scuola primaria è attivo **un laboratorio multidisciplinare** in cui si svolgono progetti annuali di pittura e lettura ed in cui è possibile accedere a software e a materiale didattico speciale. Nell' "Atelier digitale", un laboratorio multimediale dotato di stampante 3D, LIM e plastificatrice, quest'anno sono stati installati speciali programmi grafici per realizzare tabelle dinamiche che consentano agli alunni non verbali di comunicare tramite PECS. Accanto, poi, alle tradizionali figure deputate alla promozione dell'autonomia personale e sociale degli alunni d.a., **AEC e AEL**, operano in tutti e tre gli ordini di scuola **6 assistenti sensoriali** che si occupano, integrandosi con le altre



figure professionali, di favorire l'inclusione e rendere accessibili agli alunni d.a. i contenuti didattici attraverso metodologie e strumenti specifici. Al fine di favorire il processo di integrazione e di facilitare l'apprendimento, le assistenti sensoriali utilizzano strategie e modelli di comunicazione in grado di rispondere alle necessità educative di ciascun alunno. Data la presenza di un numero cospicuo di alunni non verbali, inoltre, costituisce una pratica educativa diffusa **l'utilizzo della CAA** con le cui icone sono state mappati tutti i locali dell'Istituto al fine di promuovere l'autonomia degli alunni disabili e di implementare la consapevolezza di tutta la comunità scolastica rispetto a questa forma di comunicazione. Inoltre, allo scopo di garantire ad ogni alunno il diritto di comunicare, le assistenti sensoriali curano anche un percorso di alfabetizzazione in LIS utilizzando il gruppo dei pari come risorsa per rinforzare, attraverso la condivisione, l'utilizzo da parte degli alunni con BES, di questo sistema di comunicazione. Per far fronte, nell'attuale emergenza pandemica, alla necessità di garantire un'adeguata tutela della salute degli alunni cosiddetti fragili, ai sensi del DM 461/19 e del D.lgs.66/17 così come modificato dal D.lgs.96/19, la scuola secondaria di primo grado attiva percorsi di istruzione domiciliare attraverso i quali, con il supporto di tutto il Consiglio di classe e delle assistenti alla comunicazione, si consente agli alunni con BES di proseguire le attività connesse al proprio Piano educativo individualizzato, adattando la didattica alle attuali contingenze. Inoltre, in particolare per sostenere alunni per i quali l'istruzione domiciliare non è praticabile per motivi di salute, i team docenti della scuola primaria conducono progetti personalizzati di Didattica digitale integrata mediante la quale, attraverso l'utilizzo della LIM e dell'applicazione Zoom, si coltiva non solo l'apprendimento ma anche gli aspetti legati alla socialità e all'inclusione. Sulla base delle indicazioni raccolte durante i GLO, gli insegnanti di sostegno promuovono, utilizzando **l'apposita modulistica** elaborata dalle FFSS, una modalità di redazione dei PEI caratterizzata dal confronto e dalla condivisione di obiettivi e metodi con la famiglia e con tutto il gruppo di lavoro coinvolto nel percorso. Per gli alunni certificati **DSA**, la scuola predispone i PDP entro la fine del mese di ottobre e ne condivide con la famiglia e gli specialisti di riferimento, obiettivi e modalità di attuazione. Per i **BES**, pur non prevedendo in tutti i casi un PDP, i docenti adottano tutte le misure ritenute più idonee per rispondere alle necessità educative degli



alunni anche attraverso il ricorso alla didattica laboratoriale. Al fine, inoltre, di verificare la congruenza e l'efficacia dei Percorsi individualizzati e personalizzati degli alunni Bes, ogni piano educativo, tramite un apposito modulo google, è soggetto a monitoraggio intermedio volto, laddove necessario, a ricalibrare le proposte educative e didattiche sulle evidenze raccolte nelle attività di verifica.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Il numero degli insegnanti di ruolo a tempo indeterminato assegnati in modo stabile al nostro Istituto è esiguo rispetto alle necessità e alla complessità dei Bisogni educativi speciali e questo rilievo non consente di garantire sempre la coerenza e la continuità degli interventi rispetto ad alunni che necessitano, invece, di figure di riferimento fisse e di contesti strutturati. Risulta, inoltre, un problema riuscire a trovare docenti supplenti che siano forniti di specializzazione e non sempre le famiglie sono disposte ad accettare un docente non specializzato. La complessità delle necessità educative di alcuni alunni d.a. del nostro Istituto richiede una formazione ad hoc che se anche viene fornita agli insegnanti precari che si avvicendano non può essere mai capitalizzata, essendo molto difficile che l'anno seguente vengano riassegnati alla stessa sede. Permane, inoltre, seppure sia un fenomeno in graduale attenuazione, la tendenza a delegare la gestione dei percorsi individualizzati agli insegnanti di sostegno e delle criticità alle FFSS non essendoci ancora un pieno e attivo coinvolgimento di tutte le componenti della comunità scolastica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppare azioni generalizzate e condivise per il potenziamento delle attitudini disciplinari degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

-

"Obiettivo:" Strutturazione e monitoraggio periodico degli interventi di recupero degli alunni con bisogni educativi speciali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

-

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA INCLUSIVA E CONTINUA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Responsabile

REFERENTE: DI PALMA ANNAMARIA - MEMBRI: DE MICHELE VALENTINA-GHIDELLI BARBARA-NADALIN GIUSEPPINA-PASQUALI CARLA-PUCELLA ALESSANDRA- SFORZA MARIA (PRIMARIA); D'ARCANGELO LUCIA-GUERRESCHI LAURA-MARCOCCIA SILVIA (INFANZIA);

COSENTINO FRANCESCA (SSIG) Docenti di sostegno dell'Istituto - FFSS area H

Progettazione delle attività di potenziamento – Scuola primaria

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (da Racc. UE 2018)

-Tutti i discenti, compresi quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici, necessitano di sostegno adeguato in contesti inclusivi, in modo da realizzare il proprio potenziale educativo. Tale sostegno assume la forma di supporto linguistico, socio-emotivo,(...) assistenza materiale.

-La collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento, a tutti i livelli, può rivelarsi decisiva per migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze dei discenti

durante l'intero corso della vita e per lo sviluppo di approcci innovativi.

COMPITI DELL'ORGANICO dell'AUTONOMIA

I compiti dei docenti coinvolti nell'organico del potenziamento contemplano l'ampliare l'offerta formativa e il potenziare l'inclusione scolastica, pertanto tutte le attività saranno concordate per favorire il superamento delle varie criticità rilevate in ogni classe. *Per quanto riguarda la scuola primaria, nell'ambito delle 22 ore d'insegnamento, la quota oraria eventualmente eccedente l'attività frontale e di assistenza alla mensa viene destinata, previa programmazione, all'attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche con riferimento ad alunni stranieri, in particolare provenienti da Paesi extracomunitari. In particolare, il collegio dei docenti impegna fin da ora almeno il 30% delle ore risultanti dall'eccedenza del tempo pieno (4 ore x 10 classi = ovvero 22 + 22 - 40 funzionamento classe x 10) e dall'impiego dei 4 posti di potenziamento (88 ore) per le suddette attività, nonché per interventi sulle priorità definite nel RAV (recupero e potenziamento nell'area linguistica e matematica) e non più del 70% delle restanti ore saranno destinate per supplenze in sostituzione di docenti assenti (fermo restando gli obblighi di vigilanza previsti dalla norma superiore e dalle fonti pattizie).* (DELIBERA COLLEGIO DOCENTI DEL 24.10.2019)

-Progetto di autonomia scolastica e territoriale. "AUTONOMIE COME PROGETTO DI VITA" (Docenti di Sostegno)

Il progetto "Autonomie come Progetto di Vita", è stato ideato partendo proprio dalle competenze del personale coinvolto, anche maturate al di fuori di un percorso strettamente riconducibile alla didattica istituzionale. Tali competenze verranno dispiegate attraverso diversi moduli operativi finalizzati all'acquisizione, al consolidamento e al potenziamento di abilità sociali, linguistiche, cognitive e logico-espressive negli alunni coinvolti.

-PROTOCOLLO D'INCLUSIONE PER ALUNNI TEMPORANEAMENTE MALATI, IMPOSSIBILITATI A FREQUENTARE: PROGETTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE (delibera n.4 del Collegio Docenti del 29/10/2020 e delibera n.2 del Consiglio di Istituto del 30/10/2020): Il progetto di istruzione domiciliare verrà erogato nei confronti di ogni alunno/a, dietro istanza corredata da adeguata certificazione medica, per il/la quale si prevede un lungo periodo di permanenza presso il domicilio anche a causa dell'emergenza sanitaria in corso che impedisce la regolare frequenza scolastica (periodo di almeno trenta giorni anche se non continuativi).

-PROGETTO utilizzo ore di POTENZIAMENTO docenti primo ciclo (SSIG e PRIMARIA)

“NOI PER IL BENE COMUNE”

ore di Supporto didattico, anche in sostituzione di docenti assenti, strutturate in in micro unità di apprendimento sull'Educazione alle misure COVID come base per una nuova didattica della cura di sé e degli altri.

Il progetto si propone di educare alla cittadinanza attiva e proattiva attraverso l'educazione al rispetto delle misure anticovid nell'ottica più generale di imparare a prendersi cura di se stessi affinché ci si possa prendere cura degli altri in modo più integro.

- Progetto "Protocollo Accoglienza alunni stranieri e di recente immigrazione"

ore di Supporto organizzativo dedicate agli adempimenti ex *Documento dell'ottobre 2007 La via italiana per la scuola interculturale* e *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri Febbraio 2014*.

Risultati Attesi

1) Potenziamento “NOI PER IL BENE COMUNE”

L'educazione alla cittadinanza non è scelta facoltativa, ma il cuore stesso del sistema educativa. Essa rappresenta il termine per la progettazione di un percorso finalizzato all'acquisizione di comportamenti relazionali responsabili e quindi capaci di promuovere un clima di serenità, benessere e rispetto nella scuola, ma anche nella vita sociale in generale. Il tempo della pandemia, è così anche il tempo in cui dobbiamo riscoprire il valore fecondo della 'cura'. La mancanza di rispetto, la mancanza di 'cura' causa abbandono, solitudine, ingiustizia, violenza. La cultura della cura autentica, promossa dal progetto, ci aiuterà ad aprire nuovi orizzonti, affrontare le sfide del futuro, cambiare e migliorare la vita e la società.

2) Protocollo Integrazione alunni stranieri non italofoni

Come previsto dalla nota 4233/2014 del Miur, riguardante l'accoglienza degli studenti

stranieri nella scuola; si favorirà il conseguimento degli obiettivi che riguardano l'insegnamento della lingua italiana come L2 con interventi appropriati, creando un clima positivo che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione dei suddetti alunni. Il Protocollo è uno degli strumenti che consentono all'Istituto di realizzare un'accoglienza "competente", un'accoglienza cioè che traduca il "clima", gli atteggiamenti, le attitudini, in criteri, indicazioni, dispositivi, atti ecc., allo scopo di facilitare l'inserimento degli alunni stranieri neoarrivati e la partecipazione delle famiglie immigrate al percorso scolastico dei figli.

3) Inside out... chiamiamole emozioni...(ore di contemporaneità)

L'educazione emotiva coinvolge i processi di sviluppo delle competenze emotive e sociali nei bambini. L'idea di fondo si basa sul fatto che, l'apprendimento, venga favorito da contesti in cui l'attenzione al vissuto emotivo è presente e caratterizzi i rapporti tra adulti e bambini.

Le abilità emotive e sociali, sono fondamentali per essere un buono studente ed un futuro cittadino responsabile. Quando vengono considerate tra gli obiettivi educativi della scuola e ne viene consapevolmente favorito lo sviluppo, dando cittadinanza all'espressione dei vissuti emotivi in classe, agiscono anche da fattori protettivi di comportamenti a rischio.

La conoscenza e la comprensione del proprio spazio interiore, permetterà di valorizzare tutti i vissuti e tutte le diversità educando esseri completi e liberi di potersi esprimere liberamente: tutto ciò è fondamentale, perché la vita emotiva regola ed influenza l'intera esistenza dell'individuo.

Per aiutare i bambini a non diventare adolescenti ed adulti analfabeti sul piano emotivo è necessario esplorare, sfruttando le ore di contemporaneità sull'IRC, questo territorio spingendoli a capire cosa provano e come si possano esprimere gli stati d'animo, anche quelli più difficili.

da Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo: "
...Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo, fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura..."

4) articolazione gruppi pluriclasse Organico COVID a.s. 2020/21 (Plesso Bivio San Polo dei Cavalieri)

Il comma 8 dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 che ha istituito l'autonomia scolastica parla chiaramente di "superamento dei vincoli in materia [...] dell'unitarietà del gruppo classe". Il Regolamento attuativo dell'autonomia ha poi ulteriormente precisato che le "forme di flessibilità" relative ai gruppi di alunni si esplicano mediante "l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso". Infine il D.M. 19 luglio 1999, n. 179 che, modificando e integrando il D.M. 29 maggio 1998, n. 251, ha avviato il Programma nazionale di sperimentazione 1999-2000, proprio a proposito della "articolazione flessibile del gruppo classe, delle classi o sezioni", richiama il "rispetto del principio dell'integrazione scolastica degli alunni con handicap". Inoltre le finalità generali dell'autonomia riguardano anche la flessibilità dei gruppi. Quest'ultima deve avere lo scopo di "valorizzare le diversità" e "promuovere le potenzialità di ciascuno" al fine del "raggiungimento del successo formativo". Si potranno allora costituire temporaneamente gruppi della medesima pluriclasse per far conseguire ad allievi determinate competenze o per "riallineare" allievi in difficoltà al rendimento medio della classe. Una volta raggiunti questi obiettivi, o nelle discipline in cui non è previsto (7 ore su 27) il gruppo pluriclasse andrà ricostituito.

5) progetto Autonomie (docenti di sostegno)

Le modalità operative prevedono sia attività pratiche da svolgere sul territorio in uscite didattiche in cui gli alunni saranno accompagnati da adulti di riferimento (insegnanti di sostegno e/o educatori), sia momenti di rielaborazione a scuola attraverso la verbalizzazione o la produzione di materiale scritto, cartelloni, audio, video o foto. Si lavorerà seguendo dei percorsi personalizzati che tengano conto della situazione di partenza di ognuno e delle possibili competenze da raggiungere procedendo con gradualità proponendo via via attività sempre più complesse, ma fattibili.

❖ ESITI

Descrizione Percorso

In base al RAV, la priorità si conferma il miglioramento del Rendimento scolastico, il



traguardo: diminuire il numero della percentuale di studenti diplomati con valutazione pari a 6-7 del 2% rispetto al passato anno scolastico.

Per i Risultati nelle prove standardizzate nazionali, la priorità è migliorare gli esiti delle prove INVALSI a livello di istituto, il traguardo: diminuire il numero della percentuale di studenti del livello 1 e 2 del 5% rispetto al precedente a.s.; ridurre la variabilità tra le classi.

Per le Competenze europee è prioritario attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sostenere la cittadinanza attiva e consapevole e l'inclusione sociale stimolando, insieme ad altri contesti extrascuola, lo sviluppo spirituale e materiale degli alunni e promuovere stili di vita attivi, ecosostenibili e pacifici; i traguardi sono: 1) realizzazione di progetti di cittadinanza e costituzione, ambiente, bullismo e cyberbullismo, service learning e costruzione di prove di competenze nelle educative. 2) coinvolgere i genitori nella governance delle innovazioni (chat, smartphone, social) per lo sviluppo delle autonomie e della consapevolezza nel campo delle competenze digitali.

Per gli Esiti a distanza, le priorità sono condividere modalità di valutazione comuni e coerenti tra i vari ordini di scuola e migliorare il monitoraggio delle scelte e degli esiti degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado; i traguardi: 1) migliorare la corrispondenza tra valutazioni in uscita dalla scuola primaria e quelle di ingresso alla scuola secondaria; 2) ottenere dati più completi sugli esiti degli alunni nei due anni successivi al superamento dell' esame di Stato della scuola secondaria di primo grado

Le motivazioni che sottendono la scelte di queste priorità sono tutte riconducibili alla necessità di rispondere alle attese delle famiglie che riconoscono come obiettivo strategico il raggiungimento del successo formativo proposto dalla scuola come priorità.

Finalizzare valutazione e rilevazione esiti al miglioramento dell'offerta (DPR 80/13) dal punto di vista sia didattico che organizzativo come naturale conseguenza dell'autonomia scolastica e di altri importanti aspetti che si sono imposti in questi anni: lo sviluppo dei sistemi di valutazione comparativi internazionali; l'evidenza di una difformità di servizio e di risultati fra le scuole e fra i territori; la necessità di garantire livelli essenziali e traguardi di apprendimento uniformi; la volontà di avere



dati attendibili e pubblici sulla qualità del servizio da parte degli stakeholder;
l'opportunità di partire dalle scuole e dalla loro capacità imprenditiva per
promuovere il sistema e valorizzarne le componenti, formandole e diffondendo una
cultura della valutazione e una più precisa assunzione di Responsabilità nei
processi, senza le quali non ci sarebbe né Autonomia, né Valutazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" effettuare una analisi sistematica dei risultati e pianificare in
itinere interventi di recupero/consolidamento/potenziamento in italiano,
matematica e inglese

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
migliorare il rendimento scolastico

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO LINGUE COMUNITARIE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	
Veneziano e Nardone (corsi di potenziamento e certificazione linguistica)	
Cosentino e Amato (azioni Erasmus plus)	

Risultati Attesi

Migliore preparazione nella lingua straniera con competenze verificate tramite esame scritto e orale tenuto da personale accreditato presso gli istituti Trinity e certificazione finale.

Conoscere metodi alternativi nell'organizzazione scolastica e valorizzare le capacità di progettazione e di condivisione di percorsi comuni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE COMUNI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti

Responsabile

FFSS e Gruppo NIV

Risultati Attesi

prove comuni in simulazione delle prove standardizzate nazionali per le discipline
ITA - MAT - INGL

introduzione Prove di competenza autentica, partendo dalle Educative, e relative
rubriche di Valutazione

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nell'ottica di una dimensione inclusiva e di sviluppo delle competenze digitali, l'istituto si è classificato vincitore di finanziamenti europei quali "Atelier creativi" e "Biblioteche innovative".

Il primo progetto prevede la creazione di un laboratorio digitale nel quale gli studenti potranno progettare e realizzare al computer gli elaborati tramite stampante 3D oppure potranno utilizzare lo scanner 3D per riprodurre con la stampante un oggetto.

Il secondo progetto, vinto ma non ancora partito, prevede la realizzazione online di un catalogo di libri, rendendo possibile agli studenti fare ricerche utilizzando un catalogo digitale. Il progetto prevede inoltre di raccogliere i materiali che hanno come oggetto il territorio di Tivoli e gli autori locali per archivarli e metterli a disposizione del territorio.

Le tecnologie offrono un valido e incontestato aiuto nella didattica rivolta a studenti disabili o con BES, permettono una didattica individualizzata, tarata sulle esperienze e sugli obiettivi, all'interno di un contesto-classe che non emargina lo studente. La classe cosiddetta "digitale", forma un ambiente di lavoro cooperativo e collaborativo. Gli strumenti tecnologici hanno un uso sia abilitante, quando permettono allo studente di svolgere attività preclusegli (come, ad esempio, ausili per disabili motori e ipovedenti), sia riabilitante, quando aiutano a colmare difficoltà di attenzione e di apprendimento. Gli strumenti e i software per la disabilità sensoriale acquisiti con i PON SMART CLASS 2020 contribuisce decisamente all'innovazione in questo settore e al miglioramento complessivo della scuola. L'organico dell'autonomia (c. 93 L. 107) consente, inoltre, al DS di impegnare il personale di potenziamento nel supporto didattico-organizzativo e di valorizzarlo, in questo lento e coraggioso lavoro di conversione della scuola da "luogo" di insegnamento ad "ambiente" di apprendimento, grazie soprattutto all'insediamento di una commissione per la didattica inclusiva e la continuità che avrà un ruolo chiave nella formazione delle future classi prime e nella costruzione di setting di apprendimento personalizzato in continuità tra i vari ordini, anche rilevando il bisogno di potenziamento di ciascun gruppo classe e dei casi (L104 - L 170) non completamente coperti dall'organico di sostegno in dotazione.

❖ AREE DI INNOVAZIONE



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

“La scuola ha il dovere di garantire una proposta di educazione e di istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come cittadino” (Nota Miur n. 1143/2018).

Il pilastro su cui poggia una scuola realmente inclusiva, di tutti e di ciascuno, è la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. La personalizzazione calibra l'offerta didattica e le modalità relazionali sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe, considerando le differenze individuali soprattutto sotto il profilo qualitativo, come valore aggiunto. Si procede in tale direzione per accrescere i punti di forza di ciascun alunno e sviluppare consapevolmente le sue preferenze e inclinazioni: non si tratta di ridurre i traguardi da raggiungere, nell'ambito degli obiettivi del sistema nazionale di istruzione e formazione, ma di favorire, progettare ed accompagnare percorsi diversi, affinché ne sia garantito il loro conseguimento. Pur rispettando gli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si costruisce attraverso una pluralità di metodologie e strategie didattiche, tali da favorire le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l'uso di mediatori didattici adeguati, l'attenzione e la valorizzazione degli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi e delle attività sulla base dei livelli raggiunti e costantemente monitorati, l'impiego di metodologie didattiche collaborative (cooperative learning, peer tutoring) e laboratoriali (compiti autentici e significativi), la riflessione metacognitiva, l'utilizzo di altre canali comunicativi (visivi, cinestetici). Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni delle classi, quanto pensare alla classe come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, funzionali al successo formativo di tutti e di ciascuno.



PRATICHE DI VALUTAZIONE

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” (D. Lgs. 62/2017). È pieno diritto di ogni studente ricevere una valutazione trasparente e tempestiva, la cui finalità formativa consiste nell'individuazione delle potenzialità e carenze (anche in una prospettiva di autovalutazione), con l'obiettivo di raggiungere un adeguato successo scolastico.

La valutazione è precipua espressione dell'autonomia didattica e professionale della funzione docente, nella duplice dimensione individuale e collegiale: è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità ai criteri e alle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il processo di valutazione è pertanto legato all'offerta formativa proposta dall'istituzione scolastica, segue la personalizzazione dei percorsi di apprendimento ed è conforme a quanto stabilito nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo. L'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione: in particolar modo, al termine del primo quadrimestre, si svolge una “pausa didattica” finalizzata al recupero delle carenze e ad attività di consolidamento e potenziamento. Allo stesso modo, all'inizio dell'anno scolastico, la scuola si impegna ad attivare le medesime attività di recupero (per coloro che hanno ottenuto debiti formativi nel precedente anno scolastico), consolidamento e potenziamento.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della



legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite, al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi; tale certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

La partecipazione a rilevazioni internazionali e nazionali (INVALSI) dei livelli di apprendimento consente all'istituto di incrementare la qualità del proprio servizio; tali rilevazioni, unite alla valutazione interna, concorrono al processo di autovalutazione scolastica (R.A.V. e Piano di Miglioramento), fornendo in tal senso strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.

La valutazione trova un preciso spazio anche nell'aggiornamento professionale dei docenti: durante l'a.s. 2018-2019 alcuni insegnanti dell'istituto (afferenti ad ogni ordine scolastico) hanno frequentato il corso di formazione "Valutare le competenze" al fine di poter elaborare le rubriche valutative per livelli di competenza e nell'A.S. una risorsa del NIV si è formata sul nuovo Documento di Rendicontazione Sociale previsto dall'art.6 del DPR 80/13 nell'ambito del SNV.

A seguito degli aggiornamenti normativi dell'A.s. 2020/21, in particolare per quanto concerne la valutazione alla scuola primaria e il superamento dei voti in decimi, il NIV e le FFSS PTOF hanno sostenuto Dipartimenti e Coordinatori nell'ottimizzazione e aggiornamento delle rubriche di seguito pubblicate al [link Rubriche di Valutazione](#)



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto fa parte della rete di ambito n.13 della regione Lazio, particolarmente attiva per quanto concerne la formazione docenti relativa alla didattica per competenze (progettazione e valutazione delle competenze, finalizzate alla costruzione del curricolo verticale d'istituto e delle relative rubriche valutative, che saranno perfezionate nell'a.s. 2019-2020) .

L'istituto partecipa alla rete di scopo FEDRA insieme ad altri istituti comprensivi del territorio (Tivoli I, Tivoli III, Tivoli IV, "A. Manzi" e altri), i cui obiettivi riguardano la formazione sulla sicurezza, il metodo analogico (in collaborazione con la casa editrice Eriksson Bortolato), la plus-dotazione, l'innovazione didattica e la progettazione per competenze.

Ancora, in campo musicale, la rete Concertamus, nasce nel 2017 nell'ambito del distretto 13 e riunisce cinque Istituti Comprensivi dell'ambito territoriale 13: I.C. Tivoli Centro 2, I.C. Cavour Castel Madama, I.C. Vicovaro, IC Subiaco IC Palombara.

La rete intende sviluppare iniziative comuni per il potenziamento e il miglioramento dell'insegnamento della musica e la sua diffusione, anche in linea con le indicazioni del Piano delle Arti, uno dei decreti attuativi della legge 107/2015 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività" che incentiva la costituzione in rete proprio per dare più forza e visibilità ai temi della creatività nelle scuole. A tal proposito, la rete che ha già organizzato un grande spettacolo nel 2018 in cui si sono esibiti insieme in un'unica orchestra ben 200 ragazzi, e ha promosso nel 2019 il corso di aggiornamento Musica a scuola, Lo stato dell'Arte, strategie di rete, Per il 2020 allarga i suoi orizzonti partecipando all'avviso pubblico relativo al piano delle arti per l'anno scolastico 2019/20 nell'ambito della misura g) Potenziamento delle conoscenze storiche, storico-artistiche, archeologiche, filosofiche e linguistico-letterarie relative alle civiltà e culture dell'antichità con il progetto Licenz APParte incentrato sulla realizzazione di un app che promuova turisticamente il territorio con particolare riferimento al sito archeologico della villa di Orazio nel comune di Licenza.



Infine, per ERASMUS+, è attualmente attivo un vivace e proficuo partenariato strategico con il college Marie Curie di Saint Amand Les Eaux

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

ERASMUS+

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

S. POLO DEI CAVALIERI C.U.

RMAA89301Q

TIVOLI II

RMAA89303T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

TIVOLI - S. POLO SCALO

RMEE893011

MANLIO BATTISTINI

RMEE893022

TIVOLI II GIORDANI

RMEE893033

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere



enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

BACCELLI - TIVOLI

RMMM89301X

SAN POLO DEI CAVALIERI

RMMM893021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Preliminare alla definizione del curriculum è la rilevazione delle esigenze formative degli alunni concretamente individuate ed emerse dal RAV e da un dialogo e un confronto continuo con la comunità di appartenenza. Nella pianificazione il DS si rivolge verso il contesto esterno per cogliere le esigenze e i bisogni da tradurre in finalità, per poi indirizzare, all'interno, il Collegio docenti (c. 14 L. 107) verso una programmazione idonea a mobilitare le risorse, rispondere alle criticità emerse nel RAV e realizzare gli obiettivi prefissati. Mobilita i Dipartimenti come luogo di ricerca sperimentazione e sviluppo e promuove la costruzione di un Curriculum Verticale, per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali a tutte le discipline, flessibile, per la continua revisione legata alle condizioni di apprendimento, e controllabile per attivare interventi correttivi. Sollecita la comunità professionale a trasformare il curriculum in un vero incubatore di cittadinanza attiva e sostenibilità ([INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI 2018](#)) in cui riconoscersi, crescere e contribuire alla prosperità della vita sociale. In questa tensione la Scuola assicura unitarietà e continuità del curriculum



verticale promuovendo occasioni di scambio e confronto tra le professionalità di scuole e ambienti di apprendimento differenti, valicando i confini del singolo grado scolastico. Ciò è possibile grazie ai continui report degli incontri in cui vengono definite le competenze in ingresso e uscita nei diversi segmenti scolastici e i criteri di formazione delle classi. Il nostro Istituto promuove l'organizzazione del curricolo a spirale in modo che l'allievo costruisca continuamente su ciò che ha già imparato (Bruner) e sostiene l'ampliamento dell'offerta formativa (art. 9 DPR 275/1999; art. 1 L. 107/15). anche curando la dimensione europea ([ERASMUS+](#)) Sulla scorta della [Raccomandazione UE 2018](#) si adopera per garantire un'istruzione di qualità e inclusiva in grado di assicurare anche la funzionalità dei saperi e delle competenze acquisite e promuove, in raccordo con i docenti referenti (BES, Orientamento, coordinatori di classe) specifiche azioni di orientamento per alunni BES per favorire la prosecuzione in contesti tutelati (es. progetti ponte, cooperative sociali ecc.). Sollecita inoltre una progettazione curricolare per [ambienti integrati di apprendimento](#), quale miglior garanzia di inclusione per tutti e per ciascuno e del conseguente " [accomodamento ragionevole](#)" (art 1 Dlgs 66/17) delle esigenze dei soggetti con disabilità favorendo il raccordo tra gli elementi del curricolo e il loro [progetto di vita individuale](#) (L. 328/2000)

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

S. POLO DEI CAVALIERI C.U. RMAA89301Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

TIVOLI II RMAA89303T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

TIVOLI - S. POLO SCALO RMEE893011

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

MANLIO BATTISTINI RMEE893022

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TIVOLI II GIORDANI RMEE893033

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

BACCELLI - TIVOLI RMMM89301X

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SAN POLO DEI CAVALIERI RMMM893021
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica prende il via obbligatoriamente dall'a.s. 2020-2021, secondo la Legge 92/2019 ed ha carattere di trasversalità alle altre discipline. **Si prevede di dedicare un minimo di 33 ore annue, suddivise e concentrate in una settimana di "maratona dell'educazione civica" per ciascun quadrimestre (16 e 17 ore).** La valutazione delle attività è attribuita secondo le indicazioni ministeriali dal referente indicato dai consigli o team di classe dei tre ordini di studio presenti nell'Istituto. Tutti i docenti sono tenuti a predisporre informazioni, percorsi e ambienti di apprendimento utili al raggiungimento di abilità, competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva, equa e inclusiva. Considerato ciò, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica ruoterà intorno a tre assi:

1. Costituzione: apprendimento della Carta Costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali
2. Sviluppo sostenibile: formazione su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU
3. Cittadinanza digitale: formazione all'uso consapevole degli strumenti digitali e della navigazione in rete.

segue dal Decreto n°35 del 22 Giugno 2020:

1. Costituzione: Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comuni e Municipi. Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini, i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte

Internazionali. In particolare conosce la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, i principi fondamentali della Costituzione e della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

2. Sviluppo sostenibile: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo, sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
3. Cittadinanza digitale: È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione, è consapevole dei rischi della rete e di come riuscire ad individuarli.

ALLEGATI:

Copia di CURRICOLO TRASVERSALE ED CIVICA INFANZIA E PRIMARIA .pdf

Approfondimento

Le istituzioni scolastiche definiscono nel Piano dell'offerta formativa il tempo scuola in un quadro unitario come offerta organica alle famiglie. L'offerta formativa tiene conto delle risorse professionali di cui la scuola dispone e delle prevalenti e ricorrenti richieste delle famiglie. Il tempo scuola ordinario nella scuola primaria è funzionante per 27 ore settimanali. L'offerta di tempo pieno, in base alla ripristinata norma legislativa (cfr. legge di conversione 25/10/2007, n. 176) e nei limiti di quanto previsto da tale disposizione, si avvale di un modello organizzativo unitario

senza articolazione di momenti opzionali e facoltativi, per complessive 40 ore settimanali. (C.M. n. 110 par. 2.2 orari di funzionamento).

La scuola dell'INFANZIA

E' presente in due plessi, a Tivoli nel plesso Giordani e a S. Polo dei Cavalieri nel plesso Battistini.

Igino Giordani

Tempo ridotto 25 h settimanali	dalle 8.00-8, 45 alle 13.00	dal lunedì al venerdì	Sez A, B, C.
Tempo normale 40 h settimanali	dalle 8.00-8, 45 alle 16.00 con servizio mensa	dal lunedì al venerdì	sez. E, F, G, H

Manlio Battistini

Tempo ridotto 25 h	dalle 08.00-8, 45 alle 13.00	dal lunedì al venerdì	sez. A e B
--------------------	------------------------------	-----------------------	------------

La scuola PRIMARIA

Presente in tre plessi a Tivoli, plesso Giordani, a S. Polo scalo in via dei Platani, a S. Polo dei Cavalieri nel plesso Battistini.

Igino Giordani



San Polo Scalo

Tempo Normale 27 h	dal lunedì al giovedì: 8.10/13.40 venerdì: 8.10/13.10	cl. I, II, III, IV, V sez. B
--------------------	---	---------------------------------

San Polo dei Cavalieri

Tempo Normale 27 h	dal lunedì al giovedì: 8.10/13.40 venerdì: 8.10/13.10	cl. I, II, III, IV, V sez. A
-----------------------	--	------------------------------

Le ore curricolari del tempo pieno
tempo ridotto

Le ore curricolari del

DISCIPLINA	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a -4 ^a - 5 ^a		Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a -4 ^a - 5 ^a
ITALIANO	9	9	8		8	7	7
MATEMATICA	9	8	8		7	7	6



STORIA	2	2	3		2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2		2	2	2/1
SCIENZE	2	2	2		1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1		1	1	1
INGLESE	1	2	3		1	2	3
ARTE E IMMAGINE	2	2	2		1	1	1
MUSICA	1	1	1		1	1	1
ED.MOTORIA	1	1	1		1	1	1/2
RELIGIONE	2	2	2		2	2	2
Totale ore	32	32	32		27	27	27

Più 5 ore di tempo mensa e 3 ore di laboratori di recupero/potenziamento.

La scuola secondaria

Presente a Tivoli in via dei Pini, sede "Alfredo Baccelli" e a S. Polo dei Cavalieri nel plesso "Battistini"



San Polo dei Cavalieri

Tempo Normale 30 h	dalle 08.00 alle 14.00	Dal lunedì al venerdì	cl. I, II, III sez. G
--------------------	------------------------	-----------------------	-----------------------

Tivoli

Tempo Normale 30 h	dalle 08.00 alle 14.00	Dal lunedì al venerdì	cl. I, II, III sez. A, B, C, D, E cl. I, II H
--------------------	------------------------	-----------------------	--

Tivoli sezione musicale

Tempo da 31 a 33 h	dalle 08.00 alle 14.00	Dal lunedì al venerdì	cl. I, II, III sez. F
--------------------	------------------------	-----------------------	-----------------------

Gli alunni che frequentano il corso musicale hanno in più tre ore settimanali di strumento e orchestra.

**PROTOCOLLO D'INCLUSIONE PER ALUNNI TEMPORANEAMENTE MALATI,
IMPOSSIBILITATI A FREQUENTARE:**

PROGETTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

(delibera n.4 del Collegio Docenti del 29/10/2020 e delibera n.2 del Consiglio di Istituto del 30/10/2020)

Come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 66/2017:

"1. Le istituzioni scolastiche, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, gli Enti locali e le aziende sanitarie locali, individuano azioni per garantire il diritto all'istruzione alle bambine e ai bambini, alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche non continuativi, a causa di gravi patologie certificate, anche attraverso progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie.

2. Alle attività di cui al comma 1 si provvede nell'ambito delle risorse finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente."

La normativa, quindi, estende la possibilità di Istruzione Domiciliare anche in assenza di ricovero pregresso. Annualmente, l'USR Lazio fornisce Indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione dei percorsi di Istruzione Domiciliare per alunni temporaneamente malati. Per l'a.s. 2018-2019 la nota Prot. n. 45274 del 07-11- 2018, tra l'altro, stabilisce che: "Il servizio di Istruzione Domiciliare interessa e coinvolge le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del territorio nazionale (con esclusione della scuola dell'infanzia) e si propone di garantire il diritto all'apprendimento nonché la continuità didattica educativa degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni, anche non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'Istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori, e su loro richiesta, predispone un progetto di Istruzione domiciliare secondo la procedura e i documenti che saranno di seguito precisati. Tale progetto prevede, di norma, un intervento al domicilio dello studente da parte dei docenti dell'Istituzione scolastica di appartenenza, preferibilmente del CdC/team docenti coinvolto nel processo di inclusione, per un monte ore massimo così articolato:

- scuola primaria: massimo 4/5 ore settimanali in presenza;
- scuola secondaria di I grado: massimo 5/6 ore settimanali in presenza;
- scuola secondaria di II grado: fino a 6/7 ore settimanali in presenza.

Oltre all'azione didattica in presenza, necessariamente limitata nel tempo, è importante che le Istituzioni scolastiche attivino interventi didattici con l'utilizzo di

differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di garantire a tutti gli alunni un contatto di continuità e collaborazione con il gruppo classe di appartenenza. Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (DPR 22 giugno 2009, n.122)."

Con riferimento alle note n. 1990 del 5 novembre 2020 avente ad oggetto: DPCM 3 novembre 2020 e n. 1871 del 14 ottobre 2020 avente ad oggetto: Ordinanza del Ministro dell'istruzione 9 ottobre 2020, n. 134 relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi,

il nostro istituto si pone la finalità di voler garantire la continuità del percorso formativo degli alunni impossibilitati a frequentare per motivi di salute, mediante l'attuazione di specifici progetti, realizzati secondo le modalità previste dal seguente protocollo, deliberato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto:

Protocollo per progetti di Istruzione Domiciliare

PREMESSA

L'approvazione del presente protocollo rappresenta il riferimento permanente, all'interno del PTOF, per la stesura di eventuali progetti personalizzati/individualizzati di inclusione, mediante Istruzione Domiciliare. La scuola accantonerà annualmente una quota del FIS per l'eventuale cofinanziamento dei progetti.

PRIMA FASE: RILEVAZIONE DEL BISOGNO FORMATIVO

1. Segnalazione dello stato di salute dell'alunno da parte della famiglia dello studente.
2. Colloqui informativi tra famiglia, docenti e Dirigente Scolastico.
3. Se necessario, anche su indicazione della famiglia, consultazione/colloquio con eventuali figure medico-sanitarie che hanno in carico l'alunno.
4. Parere del GLO in caso di alunni con Disabilità certificata ai sensi della L.104/92.
5. Analisi della situazione da parte del Consiglio di Classe.
6. Verifica della disponibilità dei docenti di classe ad effettuare interventi di istruzione

domiciliare, in relazione alle ore da svolgere.

SECONDA FASE: RICHIESTA DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

- Richiesta da parte dei genitori.
- Acquisizione della documentazione medico-sanitaria idonea ad attestare la gravità della patologia che impedisce una normale routine scolastica e di relazione (rilasciata dalla struttura ospedaliera in caso di ricovero pregresso).
- Nomina del docente referente del progetto. Nel caso di alunni con disabilità verrà nominato preferibilmente il docente di sostegno.

TERZA FASE: STESURA E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

1. I progetti di Istruzione Domiciliare devono essere redatti dall'insegnante nominato referente del progetto, con il supporto ed il coinvolgimento della famiglia, degli insegnanti, del team interessato al processo di inclusione dell'alunno e, nel caso di alunni con disabilità, con la supervisione della F.S. Inclusione del relativo ordine di scuola.
2. Il progetto va redatto sotto forma di PDP, modificando opportunamente la modulistica in uso nel nostro istituto, o come variazione del PEI (per gli alunni con disabilità).
3. Nel caso di alunni con disabilità, nella predisposizione del progetto, si darà priorità allo svolgimento a domicilio di tutte o parte delle ore di sostegno assegnate all'alunno, considerando opportunamente le condizioni di salute e le esigenze formative dell'alunno.
4. I docenti del nostro istituto godono di apposita copertura assicurativa per lo svolgimento di lezioni a domicilio per alunni con particolari necessità, previa delibera degli organi collegiali in attuazione dei progetti previsti nel presente protocollo.
5. Il progetto va presentato all'USR Lazio, mediante l'apposita modulistica predisposta dallo stesso.

QUARTA FASE: ATTUAZIONE E CHIUSURA DEL PROGETTO

- Approvazione del progetto da parte dell'USR Lazio.

- Realizzazione delle attività previste, anche avvalendosi, ad integrazione delle ore a domicilio, dell'uso di tecnologie idonee a realizzare lezioni in modalità sincrona o asincrona, a distanza.
- L'articolazione oraria del progetto può essere suscettibile di eventuali variazioni determinate dalla situazione dell'alunno interessato. Tali variazioni vanno sempre concordate dai docenti interessati con l'insegnante referente del progetto.
- I docenti che prestano servizio in Istruzione Domiciliare sono tenuti mensilmente alla compilazione e firma di un registro, tenuto su apposita modulistica predisposta dalla scuola, che dovranno consegnare all'insegnante referente per il monitoraggio mensile del progetto.
- Al termine del progetto, il docente referente produrrà una relazione valutativa finale del progetto e consegnerà tutta la documentazione alla segreteria del personale, ai fini della dovuta rendicontazione.

INDICAZIONI UTILI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Si ricorda che la relazione con l'alunno è l'aspetto più importante, per cui l'attuazione del progetto deve avvenire sempre nel massimo rispetto delle condizioni psico-fisiche dello stesso, che potrebbero anche rendere necessario un adattamento delle singole attività programmate. Il docente lavora sempre in presenza dei genitori o di altre figure parentali; colloquiare con loro il tempo necessario esclusivamente per conoscere lo stato emotivo del bambino e le informazioni di carattere scolastico. Evitare le conversazioni riguardanti diagnosi e prognosi e la diffusione di informazioni all'esterno. Si raccomanda di assumere sempre un atteggiamento professionale e si ricorda che non rientra nel ruolo del docente la richiesta di accudire un alunno singolarmente: quindi si eviti di restare in casa da soli con l'alunno.

PROTOCOLLO PER



I'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

CITTADINI DEL MONDO

PREMESSA

Il Protocollo d'Accoglienza è un documento – deliberato dal Collegio dei docenti e inserito nel PTOF - che predispone e organizza le procedure che l'Istituto intende mettere in atto per facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, attraverso tre attenzioni pedagogiche specifiche:

1. l'accoglienza del singolo alunno e della sua famiglia;
2. lo sviluppo linguistico in italiano L2;
3. la valorizzazione della dimensione interculturale.

Il Protocollo riveste le seguenti funzioni:

- a. esplicita criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri;
- b. definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici (collaboratori scolastici, personale di segreteria, docenti);
- c. traccia le fasi dell'accoglienza, dell'inserimento scolastico e delle strategie per l'integrazione degli alunni stranieri;
- d. propone modalità di interventi per l'apprendimento della lingua italiana come L2;
- e. promuove la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza, solidarietà e in generale dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Il quadro legislativo.

Il documento si struttura e prende le forme dalle numerose indicazioni legislative in materia di alunni stranieri. Il quadro di riferimento è costituito da:

- Legge n.40 – 6 marzo 1998;
- D. Lgs n. 286 – 25 luglio 1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la

disciplina dell'immigrazione);

- DPR n. 394 – 31 agosto 1999 (Regolamento di attuazione);
- DPR n. 275 – 1999;
- Indicazioni ministeriali, tra cui: CM n. 205 – 26 luglio 1990; CM n. 73 – 2 marzo 1994; CM n. 87 – 23 marzo 2000; CM n. 3 – 5 gennaio 2001;
- La via italiana per la scuola interculturale l'integrazione degli alunni stranieri
- MIUR ottobre 2007
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
- Miur febbraio 2014,
- Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura – MIUR 2015

Finalità.

Il Protocollo costituisce uno strumento di lavoro per accogliere e integrare gli alunni stranieri nella scuola secondo una modalità pianificata e condivisa. Va considerato un punto di partenza per tutti i docenti ed evidenzia l'impegno e l'assunzione collegiale di responsabilità di tutto il Collegio dei Docenti.

Attraverso le indicazioni contenute nel seguente Protocollo di Accoglienza si propone di:

1. definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza di alunni stranieri;
2. facilitare l'ingresso a scuola degli alunni stranieri e sostenerli nella fase di adattamento nel nuovo ambiente;
3. entrare in relazione con la famiglia immigrata;
4. favorire un clima di accoglienza nella scuola;
5. definire compiti e ruoli degli operatori scolastici coinvolti;
6. offrire alcune indicazioni sulle progettazioni e sulla valutazione;
7. suggerire modalità di intervento per l'apprendimento della lingua Italiano L2;
8. individuare le risorse necessarie per tale intervento;
9. promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

GESTIONE DEL PROTOCOLLO

La gestione del protocollo deve prevedere una figura referente e una commissione che nel tempo dovrà essere individuata e nominata. Nella fase iniziale (a.s. 2019-2020) saranno due Funzioni Strumentali ad occuparsi della gestione del protocollo.

FS Inclusione	FS Internazionalizzazione
• cura la documentazione; • segue l'inserimento degli alunni nelle classi; • tiene le fila dei Piani didattici Personalizzati prodotti dai Consigli di classe.	• cura la parte linguistica; • coordina i corsi di Italiano L2; • coordina la realizzazione del protocollo.

Commissione Accoglienza e Intercultura.

Per l'attuazione e la gestione delle procedure stabilite dal protocollo dovrà essere istituita una Commissione così formata:

COMPOSIZIONE	COMPITI (di carattere consultivo, gestionale, progettuale)



• Dirigente Scolastico • Referente • Addetto della Segreteria • Collaboratori del DS • FS Inclusione • FS Internazionalizzazione • Referenti di plesso	• accoglienza degli alunni neo arrivati (relazione scuola/famiglia) • accertamento linguistico • osservazione durante la prima fase d'inserimento • proposte di assegnazione alla classe • elaborazione percorsi educativo-didattici progettati per l'inserimento degli alunni stranieri e per l'insegnamento dell'Ita L2; • predisposizione di modulistica e di materiale informativo bilingue; • progettazione di itinerari interculturali.
--	---

ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO

Il Protocollo prevede quattro fasi:

- I. Fase amministrativo-burocratica: l'iscrizione.
- II. Fase comunicativo-relazionale: una prima conoscenza.
- III. Fase educativo-didattica: accoglienza, assegnazione alla classe, percorsi di alfabetizzazione linguistica.
- IV. Fase sociale: l'integrazione scolastica.

I FASE: AMMINISTRATIVA E BUROCRATICA

Domanda di iscrizione e accoglienza

Al fine di facilitare le iscrizioni degli alunni stranieri, raccogliere le informazioni necessarie, favorire un proficuo dialogo con le famiglie, avviare percorsi educativo- didattici vengono attivate le seguenti

Azioni:

- semplificare la modulistica necessaria per l'iscrizione degli alunni;
- predisporre modulistica bilingue e in varie lingue d'origine: (inglese, spagnolo, arabo, ecc.)

CHI	COSA	QUANDO	MATERIALI
Personale designato dalla segreteria	• dà le prime informazioni sulla scuola • richiede la documentazione dell'alunno	• al momento del primo contatto con la scuola	• materiali tradotti in varie lingue: domanda iscrizione informazioni su orari e funzionamento della scuola

II FASE: COMUNICATIVA E RELAZIONALE

Prima Accoglienza o Conoscenza

La raccolta delle notizie indispensabili è finalizzata ad una prima conoscenza

dell'alunno che consentirà di adottare decisioni adeguate sia relativamente alla classe in cui inserirlo, sia relativamente ai percorsi di facilitazione da attivare.

Azioni:

- concordare con la famiglia tempi e modalità per l'accertamento di prerequisiti linguistici;
- preparazione della classe prescelta ad accogliere il nuovo arrivato e la predisposizione e l'attivazione di specifici interventi di facilitazione dell'apprendimento della lingua italiana.

A seguito della comunicazione dei dati dell'alunno straniero da parte degli uffici di segreteria:

CHI	COSA	QUANDO	MATERIALI
-personale individuato della segreteria -mediatori culturali (se presenti) - docenti referenti	• colloquio con la famiglia per avere altre informazioni sulla storia scolastica dell'alunno e conoscere le sue aspettative • lettura e valutazione delle informazioni raccolte utili alla scelta della classe • confronto dei sistemi scolastici e dei programmi stranieri (se si	A settembre, prima delle lezioni e durante l'anno scolastico ad ogni nuovo inserimento	• materiale informativo per l'alunno e per la famiglia • Documentazione relativa ai sistemi, programmi e calendari scolastici



	possiedono) con quelli italiani • formulazione della proposta di assegnazione alla classe • comunicazione tempestiva ai docenti che accoglieranno l'alunno straniero • promozione e attuazione di laboratori linguistici, individuando risorse interne ed esterne e spazi adeguati		
--	---	--	--

INDICAZIONI PER L'ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE/SEZIONE

Nella individuazione della classe la Commissione terrà conto di quanto stabilisce il DPR 31/08/99 n° 394 all'art. 45: *"I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che venga deliberata l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:*

- *dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;*
- *dell'accertamento delle competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;*
- *del corso di studi eventualmente seguito nel paese di provenienza;*

- *del titolo di studio eventualmente posseduto”.*

Il criterio dell'età anagrafica per decidere l'assegnazione alla classe può a volte risultare determinante in considerazione del fatto che l'esperienza di vita dell'alunno immigrato è, spesso, più complessa rispetto a quella degli italiani. In tal caso risulta più importante, al fine dell'integrazione, mantenere un punto di contatto con la realtà dei compagni ed evitare l'isolamento sociale dell'alunno piuttosto che dare peso alle sue carenze nell'apprendimento che possono essere sostenute con azioni di recupero individualizzato e con modalità flessibili di lavoro attuate nei primi mesi.

Nella scelta della classe, qualora ci siano più classi parallele, si terranno in considerazione i seguenti criteri:

- numero di alunni,
- numero di alunni non italofoeni o poco alfabetizzati,
- presenza di alunni appartenenti alla stessa etnia già in parte alfabetizzati

Se l'inserimento avviene durante l'anno scolastico, la Commissione, svolto il suo lavoro, comunica ai genitori dell'alunno i tempi d'inserimento effettivo.

III FASE: EDUCATIVA E DIDATTICA

Attività in Classe

Questa è la fase più delicata di tutto il percorso di integrazione attivato. E richiede precise procedure, risorse professionali, risorse finanziarie da investire.

Azioni:

- definire criteri di assegnazione alle classi degli alunni stranieri;
- definire strategie didattiche in modo che il Consiglio di Classe possa individuare modalità di semplificazione o di facilitazione linguistica secondo una programmazione didattica personalizzata (come previsto dall'attuale normativa sui BES e dalle specifiche Linee guida sugli alunni stranieri)
- programmare attività o progetti interculturali rivolte a classi o gruppi di alunni;
- individuare di compagni di classe tutor a rotazione
- alfabetizzazione in italiano come L2
- definizione percorso d'apprendimento: elaborare obiettivi minimi personalizzati delle varie discipline così come prendere la decisione di non ritenere necessaria la loro implementazione o la "sospensione" temporanea di alcune di esse;
- definire criteri e modalità per una valutazione formativa degli alunni stranieri.

CHI	COSA	QUANDO	MATERIALI
Docenti di classe	- preparano la classe creando un clima di accoglienza	- al momento dell'inserimento in classe	
Docenti di lingua italiana	- somministrano test di lingua italiana per accertare il livello di conoscenza della lingua	- nei primi giorni d'inserimento in classe	materiale didattico fornito dalla Commissione
Coordinatore di classe	- affida il nuovo arrivato ad un "compagno tutor" (se presente, della	- nel primo periodo di attività	



Docenti Referenti, Dirigenza, Docenti incaricati e Mediatori (se presenti)	stessa lingua) per orientarlo e sostenerlo - organizzano i laboratori di lingua L2 utilizzando un monte orario ad hoc, secondo un progetto mirato.		
Docenti di classe	- promuovono attività nel piccolo gruppo - individuano e applicano modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina, stabilendo contenuti minimi e adattando ad essi la verifica e la valutazione - programmano attività interculturali rivolte a tutte la classe valorizzando la cultura altra - mantengono i contatti con i referenti	- durante l'intero anno scolastico o per tutto il periodo necessario	

ALCUNE IMPORTANTI PRECISAZIONI SULLA DIDATTICA

Secondo la C.M. 24 del 1/03/2006 "Uno degli obiettivi prioritari nell'integrazione degli alunni stranieri è quello di promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme recettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale".

È bene sapere che mentre la *lingua per comunicare* può essere appresa in un arco di tempo che va da un mese ad un anno, la *lingua dello studio*, necessaria per comprendere ed esprimere concetti e sviluppare l'apprendimento, richiede alcuni anni. Per cui, superata la fase iniziale di apprendimento della lingua come strumento di comunicazione, va prestata particolare attenzione alla lingua per lo studio perché rappresenta il principale ostacolo all'apprendimento delle discipline.

È per tale motivo che la suddetta C.M. pone l'apprendimento e lo sviluppo della lingua italiana come seconda lingua al centro dell'azione didattica e afferma che tutti gli insegnanti di classe, di qualsivoglia disciplina, sono coinvolti in tale lavoro di alfabetizzazione.

IV FASE: SOCIALE

Inclusione scolastica

L'Istituto, come il contesto socio-culturale nel quale è inserito, sta acquisendo un carattere di multiculturalità. Nel favorire i processi di crescita dei suoi alunni, si pone come finalità l'educazione interculturale intesa come una prospettiva interdisciplinare, un valore inerente tutte le discipline e rivolto a tutti gli alunni, insegnanti e personale dell'Istituto.

Azioni:

- realizzare un percorso di formazione di tutti gli operatori (collaboratori scolastici, personale ATA, docenti) fine di favorire la realizzazione del protocollo di accoglienza e di sviluppare una prassi interculturale;
- progettare percorsi educativi e didattici interculturali disciplinari e interdisciplinari curriculari per l'intero istituto;
- promuovere interventi integrativi alle attività curriculari in collaborazione con il territorio, come per esempio corsi di lingua madre per il mantenimento della cultura d'origine, corsi di italiano per stranieri adulti, progetti che permettano l'integrazione sul territorio delle famiglie d'origine.

-

LA VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni stranieri, e in particolare quelli di recente immigrazione e non italofoeni, nella sua accezione formativa solleva diversi ordini di questioni. Tali criticità riguardano le modalità di valutazione e di certificazione ma, in particolare, la necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento dei singoli studenti.

E' prioritario – secondo quanto stabilito dalla Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (Miur - febbraio 2014) - che la scuola favorisca, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, a partire dalle Indicazioni Nazionali e dal conseguente Curricolo d'Istituto, un possibile adattamento delle progettazioni per i singoli alunni, garantendo agli alunni non italofoeni una valutazione che tenga conto della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, del contesto classe nel quale sono inseriti, delle abilità e competenze essenziali acquisite.

Da più parti nella normativa viene ribadita "la massima attenzione

all'inclusione". In tale ottica si ritengono prioritari:

- interventi intensivi nei confronti degli stranieri, non solo verso quelli di recente immigrazione;
- la loro accoglienza e il loro equilibrato inserimento nelle classi e a scuola;
- soprattutto agli alunni stranieri di recente immigrazione, e cioè con cittadinanza non italiana e non italofofi, occorre assicurare una adeguata conoscenza della lingua italiana e delle regole di convivenza civile, in modo da favorire l'apprendimento e da garantire un inserimento consapevole ed equilibrato nella comunità scolastica e in quella territoriale.

Come e cosa valutare.

Le *Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri* del MIUR (febbraio 2014) rafforzano l'idea che la valutazione non ha solo una funzione certificativa, ma anche una funzione formativa/regolativa.

Ne consegue che l'adattamento delle progettazioni per i singoli alunni comporti un adattamento della valutazione, anche in considerazione degli orientamenti generali su questo tema, espressi in circolari e direttive, che sottolineano fortemente l'attenzione ai percorsi personali degli alunni.

Dunque il Piano Didattico Personalizzato si pone come punto di riferimento per la progettazione individualizzata, la preparazione delle prove di verifica e le valutazioni effettuate in itinere sia per quelle a carattere sommativo con cadenza quadrimestrale.

Gli indicatori da considerare nella valutazione.

In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "sommativa", comunque rivolta ai processi e non solo ai prodotti, i Consigli di Classe dovranno prendere in considerazione non solo le singole prove di verifica ma anche i seguenti indicatori:

- a. il percorso scolastico pregresso;
- b. la situazione di partenza e i progressi seguiti in itinere;

- c. i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2;
- d. i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;
- e. il potenziale e lo stile cognitivo;
- f. gli interessi e le attitudini;
- g. la motivazione;
- h. la partecipazione;
- i. l'impegno;
- j. la progressione e le potenzialità d'apprendimento;
- k. il lavoro svolto dall'alunno nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico (Italiano L2) concorrerà alla sua valutazione formativa e sommativa.**

Il passaggio dalla lingua per comunicare alla lingua per studiare (fase ponte), condizione necessaria per prevenire o limitare l'insuccesso scolastico a cui vanno incontro molti studenti stranieri, coinvolge tutti i docenti in quanto esperti dei linguaggi settoriali. Spetterà ai docenti dei consigli di classe confrontarsi sulle strategie didattiche da adottare per facilitare l'apprendimento dei contenuti minimi e dei linguaggi settoriali. L'alunno straniero dovrà, quindi, essere valutato sulla base del percorso di apprendimento compiuto sapendo bene che, durante i primi anni del suo inserimento scolastico, non potrà raggiungere le stesse prestazioni richieste ai compagni italiani.

Si rammenta in questo contesto quanto affermato da ampia letteratura:

"l'alunno non italofono impiega fino a due anni per superare le difficoltà legate alla lingua per la comunicazione interpersonale, mentre l'apprendimento della lingua accademica dello studio e dei concetti richiederebbe fino a cinque anni".

Punti di attenzione generali sulla valutazione delle discipline

- Somministrare verifiche incentrate su conoscenze e abilità e/o competenze effettivamente trattate con l'alunno.
- Privilegiare i contenuti rispetto al linguaggio utilizzato.
- Considerare i progressi rispetto ai livelli di partenza.
- Considerare l'atteggiamento e la motivazione.

- Valorizzare la capacità di autocorrezione. Produzione scritta.
- Nella valutazione dei testi scritti sarà sempre privilegiata la comprensione generale dei contenuti ritenuti fondamentali rispetto alla padronanza delle strutture linguistiche.
- Sarà privilegiata la coerenza dei contenuti rispetto alla coesione testuale.
- Nei primi mesi, gli errori di ortografia, lessico e grammatica andranno segnalati, ma non valutati, tenendo conto che l'uso degli articoli, delle preposizioni e dei pronomi è particolarmente difficile per gli alunni stranieri.

Produzione orale.

- Proporre colloqui orali dopo aver segmentato l'argomento da studiare in molteplici sottoargomenti.
- Considerare parte integrante della valutazione gli interventi positivi dello studente nel corso dell'attività didattica.
- Proporre all'alunno come punto di partenza del colloquio orale immagini, grafici, cartine geografiche e/o storiche, mappe, tabelle.
- Tenere alta la motivazione ad apprendere.

Adattamento delle progettazioni e stesura di un Piano di studio Personalizzato.

Il Consiglio di classe:

- predispone le attività di accoglienza;
- provvede alla stesura del PdP (Piano didattico Personalizzato), o di un PEI in caso di disabilità, in cui si individuano concrete modalità di semplificazione e facilitazione per ogni disciplina, attraverso metodologie flessibili
- stabilisce la sospensione temporanea per l'alunno straniero di una o più discipline;

- può prevedere un percorso individualizzato – collocato nella fascia oraria curricolare - che contempli la temporanea sostituzione della frequenza di alcune discipline con attività di alfabetizzazione o di consolidamento linguistico da effettuarsi fuori dalla classe.

Valutazione intermedia

Alla fine del primo quadrimestre, il team insegnanti e il Consiglio di Classe potrà non esprimere la valutazione in una o più discipline con la seguente motivazione (a seconda dei livelli di acquisizione linguistica):

"La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno è stato inserito il.....e non conosce la lingua italiana".

Oppure:

"La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana".

Oppure:

"La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova ancora nella fase di apprendimento della lingua italiana".

È, inoltre, importante che il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni stranieri e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi:

- individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- stabilisca livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune;
- definisca, sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

E' necessaria un'adeguata comunicazione con la famiglia o con il tutore dei minori, ove sia possibile, per favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

Valutazione finale

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, nella nostra Istituzione scolastica sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani **considerando la possibilità della personalizzazione del percorso di apprendimento.**

In particolare:

- occorre tenere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e i tempi di apprendimento dell'italiano come L2;
- la valutazione finale non può che essere strettamente collegata al percorso di insegnamento/apprendimento proposto, che, per gli alunni stranieri neo-arrivati sarà necessariamente personalizzato e sostenuto da interventi specifici per l'apprendimento della lingua italiana;
- per la valutazione vanno tenuti in considerazione il percorso svolto, i passi realizzati, la motivazione e l'impegno. In particolare, quando si deve decidere il passaggio o meno alla classe successiva, occorre far riferimento a una pluralità di elementi e di considerazioni fra cui non può mancare una previsione di "sviluppo" dell'alunno in rapporto all'età e alle motivazioni;
- il lavoro svolto dagli alunni stranieri nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico andrà considerato parte integrante della valutazione complessiva del percorso scolastico dell'alunno;
- il giudizio sarà espresso in relazione agli obiettivi del PdP dell'alunno/a. I giudizi esprimibili nel documento di valutazione sono gli stessi previsti per gli altri alunni;
- gli alunni che hanno acquisito una competenza linguistica minima possono seguire la progettazione della classe con eventuali semplificazioni di contenuti e/o metodologie, pertanto verranno valutati con gli stessi criteri degli alunni della classe.

Pertanto, alla luce di quanto esposto, la valutazione degli alunni stranieri dovrà tenere in considerazione tre elementi essenziali:

- il recupero dello svantaggio linguistico.

- il raggiungimento degli obiettivi trasversali
- l'acquisizione delle competenze minime.

Nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno.

Ogni valutazione - iniziale, in itinere, finale - non può che essere strettamente collegata al percorso di apprendimento proposto agli alunni e quello predisposto per gli alunni stranieri neo-arrivati è necessariamente personalizzato e sostenuto da interventi specifici per l'apprendimento della lingua italiana. Certamente egli potrà raggiungere risultati in tempi diversi rispetto ai compagni di classe. Ed anche i suoi risultati dovranno iscriversi in una fascia di essenzialità e di accettabilità.

INDICAZIONI GENERALI PER LE PROVE D'ESAME

Le *Linee guida* rammentano che

"è importante che nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato al termine del primo ciclo vi sia un'adeguata presentazione degli studenti stranieri e delle modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento".

Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del paese d'origine.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri di recente immigrazione, la commissione d'esame e le sottocommissioni dovranno tener conto di quanto previsto dalle Circolari Ministeriali. In particolare dovranno ricordare che per tali alunni la non conoscenza della lingua italiana non può essere un elemento discriminante ai fini della valutazione.

Le sottocommissioni cercheranno quindi di

- adottare criteri di valutazione della prova di italiano che tengano conto della non piena padronanza della lingua

- aiutare tali alunni a comprendere il testo delle consegne della prova di matematica e delle prove INVALSI, se necessario
- porre attenzione alla valutazione delle prove scritte di seconda lingua comunitaria, in considerazione del fatto che per tali alunni la lingua italiana è già seconda lingua.

Particolare attenzione dovrà essere posta anche al colloquio pluridisciplinare che necessiterà di una semplificazione linguistica delle domande. La sottocommissione dovrà tenere conto soprattutto del grado di maturazione, dell'impegno, delle potenzialità e del percorso fatto dallo studente dal momento dell'inserimento in una scuola italiana.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC TIVOLI II - TIVOLI CENTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

A partire dall'anno scolastico 2017-2018, l'istituto si è dotato di un curriculum verticale, documento che costituisce la progettazione e la pianificazione dei percorsi formativi, elaborato da una commissione appositamente costituita. Questa ha lavorato in prospettiva verticale per garantire la necessaria continuità alla definizione del documento e ha visto il coinvolgimento di insegnanti di ogni grado dell'istituto comprensivo.

ALLEGATO:

CURRICOLO_TIVOLI CENTRO_TIVOLI 2.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il lavoro preparatorio è stato avviato a partire da documenti e normativa vigente in

fatto di istruzione, sia in ambito europeo che italiano; più specificamente, le fonti di riferimento sono state la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2006, le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo del 2012 e il più recente aggiornamento del 2018, le Indicazioni relative all'insegnamento della religione cattolica del 2011. Si è scelto di mantenere l'impostazione delle Indicazioni per quanto concerne la suddivisione in gradi scolastici (scuola dell'infanzia e primo ciclo), preservando così la peculiarità della prima, che presenta una suddivisione curricolare in campi d'esperienza (e non discipline). La dimensione prettamente verticale, invece, è stata impiegata per la scuola primaria e secondaria: l'articolazione del curricolo avviene per discipline. La modalità di presentazione del curricolo è pensata per agevolare gli utenti nella consultazione: per reperire informazioni più rapidamente o prendere visione dei contenuti in modo efficiente, si è pensato di associare a ciascun grado un colore di riferimento (arancione per l'infanzia, verde per la primaria, giallo per la secondaria), in maniera da individuare immediatamente le sezioni d'interesse. Ogni disciplina o campo d'esperienza presenta una strutturazione identica: competenza chiave europea di riferimento; traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento (derivati dalle indicazioni nazionali); abilità e conoscenze (derivati dalla programmazione dei dipartimenti o classi parallele). Obiettivi, abilità e conoscenze sono individuati per ogni classe. Al termine di ogni sezione, sono riportati i saperi irrinunciabili (declinati in abilità e conoscenze), l'acquisizione dei quali costituisce la base per l'accesso alla classe successiva; rappresentano, inoltre, degli snodi utili per la costruzione di percorsi inclusivi, individualizzati e personalizzati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituto promuove l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso la propria offerta formativa, che si articola in macro-aree progettuali dedicate agli alunni di ogni ordine scolastico, secondo una prospettiva precipuamente inclusiva. Si allega la tabella riepilogativa della proposta formativa per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e delle competenze trasversali. Ogni attività formativa individua i destinatari, gli obiettivi, le competenze e i risultati attesi.

ALLEGATO:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

L'attività didattica viene svolta adottando forme di flessibilità organizzativa e didattica, a seconda delle esigenze delle classi. Nell'a.s. 2020/21 è ritornato all'orario di

funzionamento della SECONDARIA su 6 ore (senza riduzione oraria né conseguenti recuperi), e per la gestione dell'as 2019/20 è stata istituita la "Banca oraria dell'Autonomia" e demandato a ciascun consiglio di classe il conteggio e l'impiego del monte ore risultante mensilmente dalla riduzione dei 5 minuti per l'A.S. in corso. Dette ore saranno a pieno titolo ascritte ai fini della validità dell'anno scolastico per la didattica delle discipline coinvolte (ivi incluse attività trasversali, uscite didattiche, recupero e consolidamento, open days, orientamento formativo e informativo) e nella tempistica di scrutinio di ciascun periodo didattico (quadrimestre) deliberato dal collegio. Definizione delle attività relative al 20% del curriculum: a seguito di delibera del Collegio dei Docenti, l'interruzione dell'attività didattica, "Pausa didattica", durerà per due settimane dalla data dello scrutinio di ogni sezione. In tale periodo verranno svolte attività di recupero e potenziamento per gli alunni e per tutte le classi. Le famiglie che non faranno partecipare a quest'attività che coinvolge tutta la scuola, dovranno provvedere autonomamente al recupero delle carenze dei loro figli. Al termine delle due settimane sarà svolta una verifica scritta per valutare il recupero delle carenze. - Per quanto riguarda la scuola PRIMARIA, l'adesione a "sport di Classe" ha determinato la cessione di un'ora di geografia per una seconda ora di attività motoria assistita da tutor CONI. Ciò in risposta alla vera e propria emergenza educativa che si sta determinando a causa del frequente e precoce uso di dispositivi elettronici fin dalla tenera età, che determinano squilibri nello sviluppo armonico psicomotorio dei bambini, se non anche vere e proprie forme di ludopatia che la scuola decide di contrastare con la relazionalità, l'interazione e l'educazione al fair play, portato naturale di corretta pratica sportiva e di un'educazione a stili di vita sana

NOME SCUOLA

TIVOLI II GIORDANI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Parlamento Europeo ha emanato la Raccomandazione agli Stati membri del dicembre 2006, in merito alle "competenze chiave", ritenute necessarie per far fronte alle continue sfide di una società globalizzata e di un mondo in rapido mutamento e

caratterizzato da forti interconnessioni. I risultati dell'apprendimento, nella Raccomandazione, sono costituiti in termini di conoscenze, abilità, competenze. Ciascuno di questi concetti viene definito nel seguente modo: Conoscenze: Le conoscenze sono l'insieme di informazioni attraverso l'apprendimento (settore di lavoro o di studio). Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche; Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di sapere come portare a termine compiti e risolvere problemi; Competenze : l'insieme di conoscenze, abilità e risorse personali, per risolvere problemi, assumere e portare a termine compiti in contesti professionali, sociali, di studio, di lavoro, di sviluppo personale ; sono risorse personali ,utilizzabili in tutte le manifestazioni della vita (trasversali).. Sono, per esempio, competenze la capacità di comunicare bene agli altri il proprio pensiero, il sapersi relazionare correttamente con le persone rispettando i diversi ruoli, di lavorare in gruppo, di essere flessibili, di essere propositivi. Le competenze chiave indicate dall'Unione Europea, poi riprese, approfondite e aggiornate in molti altri documenti e programmi in tutta Europa, Italia compresa, hanno alcune caratteristiche che possono aiutare meglio a comprendere il loro significato e la loro importanza: 1. rappresentano un insieme di conoscenze, abilità e attitudini che aiutano la persona a gestire tutti i contesti di vita: famiglia, amicizie, scuola, lavoro, tempo libero, sport, compresi i cambiamenti (es. lavoro) o momenti importanti come il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore o dalla scuola superiore all'università o al mondo del lavoro); 2. andrebbero acquisite già da piccoli e rafforzate durante tutta la vita; la scuola può e deve far crescere queste competenze 3. sono necessarie per la crescita personale e per acquisire una cittadinanza attiva , cioè: 1. possesso del senso di appartenenza alla propria comunità nel rispetto delle diversità(sociali, etniche, culturali, fisiche); 2. partecipazione alla realizzazione di progetti nell' interesse della collettività; 3. sono strettamente collegate tra loro, poiché: si sovrappongono e si completano a vicenda; l'acquisizione di ciascuna favorisce lo sviluppo di tutte le altre; tutte favoriscono il miglioramento della capacità critica e di quanto ad esso correlato, della capacità di risolvere i problemi, lavorare nel gruppo e per il gruppo essendo in grado di gestirsi a livello emotivo/relazionale. Le competenze chiave dell'Unione Europea Le competenze individuate dall'Unione Europea sono otto e riguardano: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale. La comunicazione nella madrelingua E' fondamentale per la vita sociale, personale e lavorativa. Comunicare significa, infatti, esprimere – oralmente, per iscritto e utilizzando anche le nuove tecnologie – fatti,

opinioni, idee, pensieri e sentimenti, sapendo adeguare il nostro modo di parlare e ciò che diciamo alle diverse situazioni in cui ci troviamo e alle persone che incontriamo. Comunicare in maniera positiva permette anche il superamento di atteggiamenti aggressivi. Comunicare vuol dire esprimersi e bisogna essere in grado di manifestare quello che è dentro di noi. Allo stesso modo è necessario saper ascoltare quanto gli altri vogliono comunicarci. Diventa quindi necessario saper: riconoscere, rispettare ed apprezzare le diversità, imparando a superare eventuali pregiudizi; tener conto dei diversi punti di vista degli altri. Dopo la prima comunicazione "semplice", solo per esprimere necessità fondamentali, il lessico si deve arricchire a livello verbale/scritto. Si deve tenere presente poi che esistono altre forme di comunicazione: corporea, iconica, attraverso le tecnologie. Per gli alunni di altra lingua si deve permettere il costituirsi di una comunicazione semplice ed efficace. La comunicazione nelle lingue straniere

Viviamo in un contesto socio/culturale aperto a tante stimolazioni ed esperienze, per cui è necessario conoscere almeno una lingua oltre quella d'origine. Tale conoscenza, soprattutto per la lingua inglese, può essere di notevole supporto all'utilizzo dei termini usati in vari contesti. Inoltre, permette di ampliare la propria formazione e le conoscenze personali grazie a scambi culturali con altri Paesi. La competenza matematica e le competenze base in ambito scientifico e tecnologico Sin dall'infanzia è necessario stimolare i bambini, abituarli a ricevere domande, facendogli cercare risposte adeguate e stimolare la loro curiosità. Negli anni della Primaria, gli alunni vengono spinti a cercare soluzioni partendo da esperienze concrete fino ad arrivare via via all'astrazione, alle proposte originali, ai percorsi diversi per arrivare ad uno stesso risultato. Tutto ciò al fine di acquisire l'attitudine alla valutazione critica e la capacità di elaborare decisioni sulla base di elementi verificati. Si diventa capaci di: ragionare in modo più analitico e rigoroso su ogni argomento; applicare le regole matematico-scientifiche per risolvere problemi legati alle situazioni quotidiane; verificare la validità delle informazioni ricevute ed utilizzarne i contenuti. Affrontare e risolvere problemi è proprio la capacità di imparare ad affrontare situazioni nuove. Lo studio delle materie scientifiche, matematiche e tecnologiche va considerato come una palestra dove allenarsi a riflettere sulle cause di un problema, individuare le informazioni, ipotizzare sulle soluzioni e strategie. La competenza digitale Gli alunni dei nostri tempi sono "nativi digitali", nati in un periodo in cui saper usare le tecnologie digitali serve per informarsi, studiare, lavorare, distrarsi. Sono continuamente esposti al rischio di un uso sbagliato delle stesse. La competenza digitale va intesa non solo per indicare l'abilità nell'uso dei nuovi strumenti e applicazioni informatiche, ma anche sull'importanza di un uso responsabile e critico, comprendendone i limiti. Il web può essere utilizzato per reperire informazioni, ma è necessario comprendere che solo alcune sono attendibili e

funzionali. Lo stesso uso dei social apre a nuove conoscenze ma ci espone continuamente a scoprire la nostra vita e può diventare pericoloso. Altra conseguenza, l'impoverimento del linguaggio, che deve essere semplice e veloce. E' importante che i bambini e ragazzi conoscano le regole della condivisione nel web, in merito ai diritti d'autore; i siti protetti; il pericolo del cyberbullismo. Fondamentale il confronto con esperti, insegnanti e genitori. Imparare ad imparare "Imparare ad imparare" è la capacità di continuare ad apprendere - durante tutta la vita e di organizzare il nostro apprendimento in relazione alle specifiche necessità (personali, di studio, di lavoro). E' la competenza più importante tra quelle indicate nel documento europeo e Fondamentale per lo sviluppo di tutte le altre. L'apprendimento è ciò che ci permette di soddisfare il nostro bisogno di:

- essere autonomi (senza dipendere troppo spesso da altre persone)
- sentirci competenti (cioè in grado di affrontare e realizzare ciò che ci viene richiesto, mettendo in campo tutte le nostre conoscenze, abilità e capacità personali)
- relazionarci con gli altri (venire a contatto con altre persone è di per sé un arricchimento e uno stimolo a migliorare sempre di più il nostro livello di preparazione)
- attribuire un senso alle nostre esperienze (che in ogni caso ci aiutano sempre a farci imparare qualcosa di nuovo).

L'apprendimento deve essere organizzato in modo consapevole ed autonomo. Bambini e ragazzi dovrebbero possedere le competenze per costruirsi un loro sapere, avere il piacere di scoprire nuovi apprendimenti con curiosità ed interesse continui, essere in grado di affrontare e superare le naturali difficoltà che si possono incontrare. Imparare ad imparare è anche una delle competenze più richieste sul lavoro considerando che le conoscenze "statiche" (cioè possedute ma non aggiornate) non sono più funzionali a società ed economie in continua, veloce e, spesso, imprevedibile trasformazione. Le competenze sociali e civiche Riguardano l'insieme delle competenze personali e culturali che ci consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita relazionale, sociale e lavorativa. Le competenze sociali ci permettono di vivere positivamente insieme agli altri. Le competenze civiche riguardano la capacità di partecipare alla vita civile grazie alla conoscenza e al rispetto di valori condivisi. Le competenze sociali e civiche ci consentono di costruire le basi per una convivenza civile, leale e funzionale alla collettività; implicano l'acquisizione e lo sviluppo di una serie di abilità e attitudini, tra loro correlate e comuni ad altre competenze:

- avere consapevolezza di noi stessi e della realtà che ci circonda,
- affrontare e risolvere i conflitti,
- sviluppare attitudine alla collaborazione e alla cooperazione,
- partecipare attivamente e in modo democratico.

Avere consapevolezza di noi stessi e della realtà che ci circonda Fin da bambini dobbiamo imparare che viviamo insieme ad altre persone, che è necessario relazionarci positivamente e condividere regole, diritti e doveri. La prima società che

conosciamo è quella della nostra famiglia, nella quale siamo uniti da sentimenti ed emozioni e cominciamo a seguire delle regole. Segue la scuola e successivamente il mondo del lavoro. Nessuno di questi contesti può essere un mondo a sé ma deve esistere una continua interazione positiva. Affrontare e risolvere i conflitti Riconoscere e risolvere i conflitti che nascono dai comportamenti di chi ci è intorno è una necessità fondamentale per la vita di relazione, in ogni ambito. Lo sforzo costante per vivere insieme in maniera non conflittuale è la continua collaborazione e la capacità di autocontrollarsi, insieme alla capacità di accogliere e rispettare punti di vista ed opinioni diversi dai nostri. Sviluppare attitudine alla collaborazione e alla cooperazione Passare dall'egocentrismo del bambino alla capacità di interagire in un gruppo, nell'essere squadra, è una capacità che si acquisisce nel corso di tutta la scuola dell'infanzia e primaria. Non è facile il passaggio da agire per sé ad agire per il gruppo, eppure, attraverso piccole attività comuni e giochi, si impara ad ottenere buoni risultati "insieme". Lavorare in gruppo è una capacità che si sviluppa mettendo in campo tutte le competenze sociali, perché si condividono obiettivi comuni, ci si aiuta, si condivide, ci si conosce meglio e si mettono in campo competenze comunicative e relazionali che facilitano la coesione del gruppo. Nel mondo del lavoro, questa competenza è considerata davvero strategica, infatti si ricercano sempre più spesso persone che sappiano saper agire in "squadra". Partecipare attivamente e in modo democratico Partecipare significa, prima di tutto, stare insieme agli altri, interagendo in modo positivo, cercando di capire i diversi punti di vista e rispettando i diritti fondamentali delle altre persone. Significa imparare a vedere gli altri non come un ostacolo ma come un aiuto e una risorsa per affrontare e risolvere insieme i problemi che riguardano la collettività e per realizzare attività che consentono di raggiungere obiettivi comuni. E' necessario che si acquisisca e si sviluppi un atteggiamento di apertura nei confronti della società di cui facciamo parte, per esercitare il nostro fondamentale diritto alla cittadinanza attiva che si manifesti attraverso: solidarietà e tolleranza verso gli altri, rispetto per i valori condivisi, conoscenza e comprensione delle organizzazioni sociali e politiche del territorio. La scuola è il primo luogo di partecipazione attiva e democratica dove fare esperienze Lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità L'imprenditorialità è la capacità di realizzare i propri progetti traducendo le idee in azioni. Qualsiasi azione mettiamo in atto necessita di creatività, coraggio e intraprendenza, oltre alla necessità di sapersi organizzare e pianificare gli eventi per non incorrere in un fallimento. Un'idea può restare un sogno oppure trasformarsi in progetti ed esperienze: tutto dipende da noi e dalla capacità di tradurre il nostro spirito di iniziativa in azioni e comportamenti. Si tratta di una competenza fondamentale per lo sviluppo della vita personale, sociale e lavorativa. Realizzare i propri progetti presuppone: •

consapevolezza del contesto, • creatività, • capacità organizzative, • indipendenza psicologica e responsabilità, • collaborazione. Consapevolezza del contesto Oltre che conoscere l'ambiente in cui agire, occorre comprendere le opportunità che esso possa offrirci, anche in termini di persone, cogliere le occasioni adatte e rispettare gli impegni presi. Creatività Usare creatività, immaginazione e fantasia per cercare soluzioni adeguate è un'altra capacità personale indispensabile Fare diversi tentativi, prove ed errori da cui imparare aiuta a sviluppare la nostra creatività, così come sicuramente aiuta se ci confrontiamo, parliamo e discutiamo con altre persone per capire le loro idee, cogliendo gli aspetti che sono utili alla soluzione del nostro problema. Inoltre, per potenziare la nostra creatività, ci può aiutare molto la pratica o la passione per ogni forma d'arte (disegnare, dipingere, suonare uno strumento, cantare, scolpire, costruire oggetti, etc.). Capacità organizzative Fondamentale è la capacità di saperci organizzare, cioè saper organizzare il nostro tempo e le nostre risorse. Pianificare significa programmare avendo chiaro un obiettivo e come raggiungerlo. Indipendenza psicologica e responsabilità E' necessario organizzarsi in maniera autonoma, sentendosi in grado anche di commettere errori e di apprendere da essi, sviluppando quindi un forte senso di responsabilità Collaborazione Lo spirito di collaborazione permette di migliorare la nostra capacità di iniziativa e intraprendenza. detto Consapevolezza ed espressione culturale Possedere questa competenza significa riconoscere l'importanza di esprimere idee, esperienze ed emozioni attraverso forme di comunicazione artistica come la letteratura, la musica, la danza, il teatro, la scultura, l'architettura, la pittura e le arti visive in generale. Se siamo in grado di capire il valore del patrimonio culturale, di apprezzare i diversi linguaggi e canali espressivi e anche di saperci esprimere attraverso quei linguaggi e quei canali, possiamo renderci conto di quanto tutto ciò possa arricchirci, rendendoci non solo più sensibili e maturi a livello intellettuale, ma anche più "aperti" verso i diversi modi di esprimere sentimenti, emozioni, passioni. La comprensione delle molteplici espressioni culturali sviluppa in noi anche il nostro senso di identità: il nostro pensiero e il nostro comportamento sono inevitabilmente stimolati e influenzati da quello che leggiamo, osserviamo, ascoltiamo. Tutto può aiutarci a riconoscere emozioni che impariamo ad esprimere e gestire. Riuscire a comprendere e ad apprezzare un'opera d'arte ci rende coscienti anche dell'importanza di salvaguardarla e quindi di rispettare e tutelare tutto il patrimonio culturale come un bene nostro e della collettività. Tutto è fondamentale per lo sviluppo della nostra creatività Come acquisire e migliorare le competenze trasversali La scuola può fare moltissimo per il loro apprendimento, sia attraverso progetti educativi mirati, sia attraverso l'insegnamento quotidiano. Tutte le discipline possono concorrere allo sviluppo delle competenze trasversali e tutto ciò che impariamo e conosciamo ci sarà

utile sia per affrontare qualunque scelta in modo consapevole e responsabile, sia per imparare a gestire i numerosi cambiamenti che caratterizzano una società complessa come quella di oggi.

Approfondimento

per una disamina dettagliata del CURRICOLO DI ISTITUTO si rimanda al [seguito link](#)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI P05: GARE E CONCORSI

Partecipazione a gare e concorsi a livello nazionale per promuovere “buone pratiche” attraverso la scelta di diversi percorsi di approfondimento delle conoscenze e per sperimentare le competenze acquisite attraverso attività che coinvolgano il gruppo classe inerenti gli aspetti: linguistico, logico-matematico e musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

“GIOIAMATHESES” Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari; risolvere situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline “GIRALIBRO”

Acquisizione di abilità linguistico - espressive in funzione comunicativa; sviluppo della creatività; realizzazione di un ambiente aperto allo scambio e alla comunicazione; potenziamento delle capacità di ascolto, confronto e argomentazione; costruzione di relazioni interpersonali anche tra soggetti con ruoli diversi; rispetto di regole condivise e assunzione di comportamenti corretti; aumento della motivazione allo studio.

STAFFETTA CREATIVA-18esima edizione/BiMed (Biennale delle arti e delle Scienze del Mediterraneo) Acquisire la capacità di confrontarsi, condividere, produrre sintesi ed arrivare ad un unico testo, intenzionale e condiviso, in tempi contingentati, in coerenza con quanto giunto da soggetti esterni . Migliorare la consapevolezza delle proprie potenzialità in relazione con il gruppo (classe) e il proprio volere che viene posto a confronto con il rispetto delle regole e del contesto. “LEGGIMI ANCORA”

Evidenziare l'azione positiva della lettura ad alta voce su tre aree/dimensioni cruciali

che sono le stesse in cui sono divise e organizzate le competenze di vita: area cognitiva, area relazionale, area emotiva. Le ricadute della lettura ad alta voce hanno effetti sul successo scolastico, ma vanno ben oltre l'esperienza formativa. Inoltre, tra i più importanti effetti della lettura ad alta voce ci sono il potenziamento delle funzioni cognitive di base, un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo, l'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione, una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri. "PREMIO BULGARINI" Rivolto agli alunni delle classi quinte di scuola primaria di Tivoli. Conoscenza attraverso lo studio e la produzione di elaborati, del territorio, della città di Tivoli e della sua storia. Si ritiene di fondamentale importanza il coinvolgimento delle nuove generazioni tiburtine e delle loro famiglie in modo da alimentare nuovamente la conoscenza, l'orgoglio, e la passione per la città e la sua storia. "POSTER PER LA PACE" Destinato agli alunni della Scuola secondaria di 1 Grado Coinvolgere ragazzi e docenti a riflessioni sulla Pace, valore importantissimo nella vita quotidiana di una comunità. Per l'a.s.2020/21, il titolo è "Pace attraverso il servizio", per aiutare e supportare quanti stanno affrontando la pandemia nel bisogno e nella paura e per ricordare al mondo che, grazie al servizio, possiamo dare e ricevere molto, tanto più vero e necessario quest'anno, dove, dolore e spesso disperazione, ci ricordano che nessuno di noi può vivere e salvarsi da solo. Primaria "PLASTIC FREE" Campagna del Ministero dell'Ambiente, regola delle 4 R: riduci, riutilizza, ricicla, recupera. Infanzia- Primaria- Secondaria "A Tivoli l'economia è circolare" L'importanza di adottare pratiche sostenibili per avere un ruolo attivo e importante nella transizione verso un sistema circolare. Infanzia- Primaria- Secondaria Adesione al Progetto Educazione Ambientale " Green Learning 360° Accordo tra Regione Lazio e Comuni per affiancare le istituzioni scolastiche nel processo di cambiamento delle modalità di svolgimento della didattica, mediante l'utilizzo di tecnologie che consentano di illustrare la filiera della gestione dei rifiuti, sfruttando la realtà virtuale per esplorarla. Utilizzo della piattaforma didattica "Green Learning 360°" per svolgere percorsi di educazione ambientale interattivi e divertenti sia in aula che a distanza Secondaria Progetto educativo "CRESCERE CHE IMPRESA!" Associazione Junior Achievement Italia. Programma didattico di educazione imprenditoriale e alfabetizzazione finanziaria che ispira e incoraggia ragazze e ragazzi della scuola secondaria di primo grado tra gli 11 e i 14 anni a credere in sé stessi e nelle proprie idee, dotandoli delle competenze utili a realizzare efficacemente il proprio futuro. Molti dei contenuti presenti rispondono alle esigenze educative inerenti al tema dell'educazione civica, in piena coerenza con quanto specificato dal MIUR nelle Linee Guida relativamente ai tre assi: Costituzione,

sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. Primaria- Secondaria "Bando di Partecipazione all'Offerta Educativa del Catalogo Gens - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio per l'anno 2020-2021" : Progetti di educazione ambientale "Amici del Parco" per a. s. 2020/2021 sulla Riserva Naturale Monte Catillo Progetti di educazione ambientale diversificati per tipologia di scuola. Scuole primarie: progetto sulla Riserva Naturale di Monte Catillo che si pone l'obiettivo di favorire nei bambini il riconoscimento e l'apprezzamento dei valori naturali e culturali del territorio, concorrendo a creare quel senso di appartenenza che genera, a sua volta, una maggiore consapevolezza dell'importanza di mantenere risorse e biodiversità. Le "aree protette" rappresentano, infatti, una fondamentale opportunità educativa, una preziosa occasione di arricchimento culturale che la scuola ha il ruolo di promuovere e sostenere. "Amici del Parco - Progetto erbario didattico" "Il nuovo Codice rosso" Il Nuovo Codice Rosso è il concorso nazionale promosso da Il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Giustizia per l'anno scolastico 2020/2021 in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Il Nuovo Codice Rosso è rivolto a studenti e studentesse della Scuola Primaria e Secondaria di I grado con lo scopo di avviare negli stessi una riflessione sul fenomeno della violenza di genere nella nostra società alla luce delle nuove tutele introdotte con la legge n.69/2019 "Concorso Musicale Nazionale "Carlo Cicala" / Concorsi per solisti e musica d'insieme * In relazione alla situazione pandemica in corso, la partecipazione alle attività orchestrali del Corso Musicale è momentaneamente sospesa o avverrà in altre modalità. Potenziamento delle abilità musicali e della pratica strumentale; promozione dell'autostima e di un pensiero sensibile e creativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Lingue
 Multimediale
 Musica

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

 ❖ Aule:

Concerti

Magna

Aula generica

Lab. inclusione WonderLab e sala lettura

Erasmus

Approfondimento

Bacelli: Concorso Musicale Nazionale "Carlo Cicala"

/In tabella

Primaria	Giordani ,S.Polo, S.Polo Scalo: GioiaMathesis
Primaria	Giordani , S.Polo Scalo: "Premio Bulgarini" Classi quinte
Primaria	"LEGGIMI ANCORA"GIUNTI
Secondaria	Bacelli: Concorso indetto dall'Associazione per la lettura Giovanni Enriques-"Giralibro"
Primaria- Secondaria	STAFFETTA CREATIVA-18esima edizione/BiMed (Biennale delle arti e



	delle Scienze del Mediterraneo)
Secondaria	"POSTER PER LA PACE"
Primaria- Secondaria	"PLASTIC FREE" Campagna del Ministero dell'Ambiente, regola delle 4 R: riduci, riutilizza, ricicla, recupera.
Infanzia- Primaria- Secondaria	"A Tivoli l'economia è circolare"
Secondaria	Adesione al Progetto Educazione Ambientale " Green Learning 360°"
Secondaria	Progetto educativo "CRESCERE CHE IMPRESA!" Associazione Junior Achievement Italia.
Primaria- Secondaria	"Bando di Partecipazione all'Offerta Educativa del Catalogo Gens - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio per l'anno 2020-2021" : Progetti di educazione ambientale "Amici del Parco" per a. s. 2020/2021 sulla Riserva Naturale Monte Catillo

	Primaria: "Amici del Parco - Progetto erbario didattico" Secondaria: " Orienteering nelle aree protette"
Primaria- Secondaria	Concorso Nazionale "Il nuovo Codice rosso"
Secondaria	Bacelli: Concorso Musicale Nazionale "Carlo Cicala"

❖ PROGETTI P04: FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il PTOF (L107/2015 art1 c 124). Le scuole incardinano le attività formative all'interno del Piano Triennale per l'Offerta Formativa, predisponendo, a loro volta in base alle necessità, un piano per la formazione del personale scolastico per il triennio. (DM 797/2016) D. Lgs 297/94 Art 7- Collegio dei Docenti (comma 2 g) Promuove iniziative di aggiornamento dei docenti del circolo o dell'istituto. Tutte le attività di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle deliberazioni adottate dai predetti organi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sulla base dei dati raccolti dall'indagine sul fabbisogno formativo, effettuata a inizio anno scolastico, le finalità del progetto si concentreranno sull'acquisizione delle competenze tecnico-professionali e pedagogiche dando priorità a corsi con tematiche riguardanti gli argomenti qui di seguito riportati in ordine di precedenza: • Le competenze pratiche d'insegnamento, tecniche e metodologie disciplinari; • Contenuti e modalità d'insegnamento nel campo dell'istruzione scolastica; • Gestione

dell'istruzione scolastica • Sistemi e politiche dell'istruzione scolastica; • Sviluppo e Potenziamento delle Competenze digitali per il personale docente e ATA; • Disturbo dello spettro autistico e dei gestione dei comportamenti problema • Registro Elettronico Collabora Axios ; • Gsuite for Education ; • Protocols musica digitale; • Gestione rischio epidemiologico da SARS-Cov2; • Formazione referenti Covid ; • Aggiornamento normativa privacy e GDPR; • Corso RLS; • Gestione nuovo sito web istituzionale; • Insegnare Educazione Civica; • Formazione avanzata Dislessia amica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

DOCENTI INFANZIA / PRIMARIA / SECONDARIA	Sicurezza e Gestione comportamenti problema Formazione utilizzo Biblioteche Innovative e Atelier Creativi Disturbo dello spettro autistico ; Registro Elettronico Collabora Axios ; Gsuite for Education ; Protocols musica digitale;
---	--

	Gestione rischio epidemiologico da SARS-Cov2; Formazione referenti Covid ; Aggiornamento normativa privacy e GDPR; Corso RLS; Gestione nuovo sito web istituzionale; Insegnare Educazione Civica; Formazione avanzata Dislessia amica.
ATA	Attività negoziale e trattamento dati Segreteria digitale Corso gestione rischio epidemiologico da SARS-Cov2 Corso AXIOS gestione Scuola Digitale

❖ PROGETTI P03: CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI

Il progetto di potenziamento linguistico per la scuola primaria e certificazione linguistica per la scuola secondaria si articola sulle certificazioni TRINITY e DELF e sui relativi corsi di preparazione TRINITY è un Examination Board britannico fondato nel 1872 che opera in oltre 50 paesi al mondo e, oltre a certificazioni di lingua inglese per studenti, rilascia qualifiche iniziali e avanzate per adulti. La certificazione Trinity, che segue anch'essa il Quadro Comune di Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere, dà crediti formativi ed è riconosciuta a livello internazionale. La certificazione DELF (Diplome d'études de Langue Française) è una certificazione che attesta la conoscenza della lingua francese seguendo il Quadro Comune di Europeo di Riferimento per le

Lingue Straniere. Tale certificazione, oltre a dare crediti formativi, è riconosciuta a livello internazionale. I corsi, che prevedono il pagamento di una quota di iscrizione, si svolgeranno in orario extrascolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

Trinity & Delf: sviluppo e il consolidamento delle quattro abilità linguistico-comunicative (comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale, interattiva e non interattiva) in lingua straniera inglese o francese, nonché l'assimilazione di strutture non ancora completamente acquisite, anche finalizzato al conseguimento della certificazione Trinity/ Delf; analizzare e potenziare gli aspetti lessicali, grammaticali e fonetici richiesti per il livello in esame. Pertanto, ampliamento del patrimonio lessicale e padronanza delle strutture linguistiche e morfo-sintattiche affinché ogni allievo sia in grado di: · capire frasi ed espressioni di uso frequente; · presentarsi, descrivere ed interagire in contesti di vita quotidiana; · comunicare in situazioni che richiedono uno scambio semplice di informazioni in contesti di vita quotidiana.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ Biblioteche:

Classica
Informatizzata

❖ Aule:

Aula generica
Lab. inclusione WonderLab e sala lettura
Erasmus

Approfondimento

Primaria

Giordani ,S.Polo, S.Polo Scalo: Trinity

Secondaria	S.Polo, Baccelli: Corsi di preparazione agli esami Trinity (a carico famiglie)
Secondaria	S.Polo, Baccelli: Delf

*** In relazione alla situazione pandemica in corso, le attività del punto presente sono sospese e riprenderanno non appena possibile. Restano però fondanti gli obiettivi da perseguire e le competenze da raggiungere , pertanto, quanto già esposto nel PTOF, non viene modificato.**

❖ **PROGETTI P02: AMBITO UMANISTICO SOCIALE**

Attività progettuali volte all'ascolto, alla comprensione, al miglioramento della comunicazione, agli approfondimenti tematici delle discipline , ad interventi condivisi di cooperazione ed inclusione, allo sviluppo di percorsi tematici sulla legalità, sul benessere personale e sulla rimozione/riduzione delle difficoltà di partenza, al senso di appartenenza ad una comunità nonostante appartenenze diverse.

Obiettivi formativi e competenze attese

ITALIANO LETTURA Obiettivi: Promuovere il gusto della lettura ; Coinvolgere attivamente gli alunni ;Stimolare il campo delle esperienze Competenze: Saper comunicare; Saper ascoltare; Saper leggere in modo espressivo; Saper interpretare e decodificare testi di vario tipo ;Saper scegliere testi ; Saper fruire del materiale librario per una ricerca culturale SCUOL@EBOOK Obiettivi: Individuare le notizie più accattivanti; Selezionare gli argomenti da trattare , tenendo conto delle richieste e delle sollecitazioni provenienti dai lettori; Cogliere tematiche d'interesse generale ; Individuare le notizie più interessanti nell'ambito del territorio nazionale e locale Competenze: Comporre articoli che rispondano alle caratteristiche del giornalismo di cronaca (regola delle 5W); Saper fare una ricerca finalizzata; Saper utilizzare supporti informatici finalizzati alla realizzazione di piccole pubblicazioni; Acquisire una conoscenza adeguata della lingua italiana; Saper lavorare in gruppo responsabilmente, tenendo conto delle esigenze altrui, collaborando attivamente per

il raggiungimento di un obiettivo comune . **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Obiettivi:

Avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, guidandoli all'acquisizione e al recupero; Potenziare abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico. Competenze:

Superare le difficoltà iniziali; Migliorare la propria autostima; Arrivare a conoscere concetti, regole e procedimenti; Individuare relazioni e collegamenti. **INGLESE**

Obiettivi: Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative;

Sviluppare un atteggiamento di curiosità nei confronti di una nuova lingua; Utilizzare un repertorio linguistico/strutture linguistiche adeguati al contesto; Interagire con brevi dialoghi; Acquisire una pronuncia corretta ; Potenziare la lingua come strumento comunicativo. Competenze: Saper riconoscere e usare correttamente le principali

strutture linguistiche; Essere in grado di interagire oralmente per chiedere e dare informazioni, di partecipare a conversazioni su argomenti famigliari, d'interesse personale o riguardanti la vita quotidiana , di fornire spiegazioni. **STORIA** Obiettivi:

Studio della Storia di Tivoli, finalizzato a mantenerne viva la memoria attraverso attività di studio dei suoi monumenti. Realizzazione di un componimento scritto su una delle tematiche proposte dal Comitato Scientifico del Premio "Bulgarini".

Competenze: Approfondire con successo le proprie conoscenze, diffonderle, realizzare un prodotto che possa competere per conseguire un risultato finale. **RELIGIONE**

Obiettivi: Stabilire un rapporto affettivo e relazionale con il proprio territorio;

Valorizzare le risorse umane, culturali e ambientali attraverso lo studio, la ricerca.; Far maturare il desiderio di conoscenza del proprio territorio; Vivere il Natale con il suo messaggio di amore, pace e solidarietà. Competenze: Conoscere segni e simboli delle tradizioni del Natale; Conoscere modi per stare bene con l'altro attraverso il dialogo e gesti di accoglienza; Riscoprire le tradizioni. **MUSICA *** In relazione alla situazione

pandemica in corso, le attività musicali sono sospese/ridotte e riprenderanno non appena possibile. Restano però fondanti gli obiettivi da perseguire e le competenze da raggiungere , pertanto ,quanto già esposto nel PTOF ,non viene modificato. **PRIMA DELLA PRIMA. MUSICA IN CONTINUITA'** Obiettivi: Il progetto nasce dall'esigenza di

incentivare e far conoscere all'interno dell'istituto comprensivo, agli alunni e alle famiglie della futura utenza scolastica, la realtà dell'indirizzo musicale nella sua valenza educativa e formativa. L'istituto comprensivo è il luogo privilegiato per valorizzare la continuità nello studio della musica considerata la presenza del corso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado. **LA MUSICA E' UN LINGUAGGIO UNIVERSALE** Obiettivo: Il progetto si propone di avvicinare gli alunni al

mondo della musica attraverso un approccio ludico ed esperienziale, valorizzando al

meglio tutte le competenze. Competenze: Maturare la sensibilità musicale; Sviluppare, attraverso la pratica musicale atteggiamenti positivi verso sé (autostima, sicurezza, intraprendenza) e verso gli altri (confronto costruttivo, rispetto, valorizzazione); Saper usare ed apprezzare la voce, gli strumenti e la partecipazione collettiva all'ascolto della musica. EDUCAZIONE A... Obiettivi: Imparare a conoscere i prodotti alimentari e classificarli secondo la loro funzione Conoscere i principi fondamentali per nutrirsi in modo equilibrato; Valorizzare, nell'ambito di una alimentazione equilibrata, i prodotti locali; Migliorare i propri comportamenti di consumo. Competenze: Essere consapevole della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche, evitando le logiche del consumo e del commercio; Conoscere i rischi connessi a comportamenti disordinati e cercare responsabilmente di evitarli. CITTADINANZA/LEGALITA' Obiettivi: Una visione su crimini digitali e opportunità del web: Conoscere il funzionamento del web; Saper cercare la fondatezza di alcune notizie attraverso il web; Conoscere il significato di identità digitale e privacy Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo; Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni; Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle; Imparare a prendersi cura e valorizzare il proprio ambiente, quindi il proprio territorio. Competenze: Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, in ogni ambiente. INCLUSIONE Obiettivi: Riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni con BES; Individuare strategie educativo - didattiche diversificate e mirate ; Rafforzare la comunicazione e l'unitarietà di intenti tra scuola e famiglia; Far acquisire gradualmente un efficace metodo di studio e una buona autonomia di lavoro a casa; Rafforzare l'autonomia, la stima di sé; Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità; Promuovere atteggiamenti di aiuto e di collaborazione. Competenze: Migliorare la situazione di partenza; Saper comunicare i propri bisogni; Maturare il senso di identità e di appartenenza ad una Comunità. Agire in collaborazione per un fine comune; Vivere l'esperienza scolastica con maggiore serenità. OPEN DAY * In relazione alla situazione pandemica in corso, le attività di accoglienza in presenza sono sospese : in sostituzione sono previsti incontri da remoto. Video esplicativi presenti sul sito della Scuola. Obiettivi: diffusione delle informazioni presso i genitori prima delle iscrizioni, per presentare il PTOF e la scuola; Accoglienza di bambini e famiglie in orario scolastico, a cura degli alunni e dei docenti delle classi dell'Istituto; Osservazione di attività scelte per rendere piacevole l'esperienza; Mettere gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare con serenità il futuro percorso scolastico; favorire il processo di apprendimento e promuovere

l'integrazione tra insegnanti dei diversi ordini di scuola Competenze: Garantire all'alunno un processo di crescita unitario e completo nei tre ordini di scuola ;Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

ITALIANO	
PRIMARIA	- tutti i plessi: "Leggimi ancora" Giunti - Giordani "Leggiamo con piacere"4 ABCD
SECONDARIA	sezz. e plessi aderenti: - "Scuol@eBook- Il giornale online a scuola"



	- "Giralibro" (triennale 2018/2021) -"Gocce di inchiostro" Scuol@eBook
STAFFETTA CREATIVA-18esima edizione/BiMed (Biennale delle arti e delle Scienze del Mediterraneo) tutti gli ordini - sezz. aderenti	
PRIMARIA	Giordani: Operare con nuove tecniche: Insegnare italiano con il Metodo Analogico Bortolato (<i>progetti di implementazione e condivisione best practices</i>)
INGLESE	
PRIMARIA GIORDANI 4 C D /SECONDARIA BACCELLI sezz. aderenti	
"OGGI TI GUIDO IO: RACCONTIAMO I NOSTRI MONUMENTI" -PROGETTO AUDIOGUIDE	
INFANZIA	S.Polo: "Muffin Squirrel"
STORIA	
PRIMARIA	Giordani, S.Polo Scalo -classi



	quinte: "La Storia di Tivoli" e "Premio Bulgarini"
ARTE/RELIGIONE	
SECONDARIA	poster per la PACE - collab. LIONS club TIVOLI
PRIMARIA	S.Polo, S.Polo Scalo: "Il Natale con il Corniolo"
MUSICA	
PRIMARIA Giordani, S.Polo Scalo (classi quinte)/ SECONDARIA corso F	
"Prima della prima. Musica in continuità"	
PRIMARIA(classi quinte)/ SECONDARIA	
"La musica è un linguaggio universale"	
PRIMARIA	S.Polo Scalo: "Festa di Halloween"
EDUCAZIONE A...	
PRIMARIA	Frutta nelle scuole
CITTADINANZA/LEGALITA'	
PRIMARIA/ SECONDARIA	progetti interdisciplinari
PRIMARIA	"XMas Jumper Day"
SECONDARIA	"Il bello della mattonella"
INCLUSIONE	



PRIMARIA	Giordani: "Semaforo verde"
PRIMARIA	Giordani: "inclusione alunni stranieri"
SECONDARIA	BACCELLI: "Istruzione domiciliare"
PRIMARIA/SECONDARIA	
Progetto di autonomia Scolastica e Territoriale- "Autonomie come Progetto di Vita"	
SECONDARIA	S.Polo, Baccelli: Progetto Fratellanza e Solidarietà
RECUPERO E POTENZIAMENTO	
PRIMARIA	Giordani: " Progetto di recupero, potenziamento e sviluppo delle competenze di Italiano e matematica_ Emergenza Covid 19" CI 2D, 2C-Pradisi (Italiano)
PRIMARIA	Giordani: S.Polo: "E' tempo di ...Progetto di recupero e potenziamento"(Italiano/Matematica)
Intero Istituto/Attività interdisciplinare: Open Day A.S. 2020/21- Itinerario virtuale nei plessi	
Protocollo Accoglienza, Integrazione e Alfabetizzazione Alunni Stranieri nota Miur	

4233/2014-Comune ai tre Ordini

❖ PROGETTI P01: AMBITO SCIENTIFICO, TECNICO E PROFESSIONALE

Attività progettuali per meglio conoscere i temi relativi ad importanti argomenti di studio, per sviluppare strategie di semplificazione/approfondimento/attività superando iniziali difficoltà, intervenendo in maniera operativa. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

AMBIENTE Obiettivi: Dall'infanzia alla secondaria, percorsi progettuali per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, per prendersi cura del proprio ambiente, partendo dal giardino della scuola fino ad arrivare ad imparare ad avere cura di sé e quanto intorno a sé; Imparare ad agire concretamente a favore degli altri, con azioni volte e finalizzate al servizio per la comunità integrato con altre azioni di conoscenza/contatto col territorio e restituzione alla comunità del proprio lavoro e del percorso fatto; Informare e sensibilizzare gli alunni sul tema della sostenibilità energetica e ambientale, verso la differenziazione dei rifiuti, affinché la generazione dei "nativi digitali" si trasformi in quella dei "nativi ambientali", promuovendo nel quotidiano azioni e iniziative volte al rispetto per l'ambiente; Competenze: Presa di coscienza dell'ambiente osservato; Sviluppo di una "coscienza ambientale" per la salvaguardia del territorio; Consapevolezza della necessità di comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente ed ecologico; Partecipazione ad azioni concrete che mirino al recupero e alla salvaguardia di esso, sensibilizzando alla raccolta differenziata ed al riciclaggio dei materiali; Conoscenza del ciclo dei rifiuti e del re-impiego dei materiali come carta, alluminio, plastica, metalli e vetro; Acquisizione di tecniche per il riutilizzo di materiali di scarto; espressione della propria creatività utilizzando materiali di riciclo. **MATEMATICA** Obiettivi: Stimolare gli alunni verso attività di logica per vivere la matematica in maniera più piacevole; Partecipazione alla XXX I Olimpiade dei Giochi Logici Matematici; Miglioramento degli esiti dei risultati delle prove standardizzate nazionali, con i traguardi di ottenere, per tutte le classi terze, risultati oggettivamente confrontabili con le medie di scuole simili, la riduzione della variabilità tra classi e la riduzione percentuale di qualche punto dei livelli 1 e 2. Competenze: Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello

stress. Competenze cognitive: risolvere i problemi, eseguire calcoli mentali, prendere decisioni, sviluppare il senso critico e la creatività (pensiero trasversale) Competenze sociali: ascolto attivo, comunicazione/empatia, comunicazione efficace, rispettare le regole condivise;; Imparare ad imparare INNOVAZIONE DIGITALE Obiettivi: Uso consapevole delle tecnologie come strumento di studio e di realizzazione di prodotti di studio Attivazione di n. 2 makerspaces all'interno dell' I.C. Tivoli II – Centro, uno relativo all' elettromagnetismo e uno per la stampante 3D; Competenze: Comprendere e vivere la didattica di ultima generazione; realizzare manufatti. SPORT * In relazione alla situazione pandemica in corso, le attività motorie sono sospese e riprenderanno non appena possibile. Restano però fondanti gli obiettivi da perseguire e le competenze da raggiungere per alunni di ogni fascia d'età, pertanto ,quanto già esposto nel PTOF ,non viene modificato. Obiettivi: Esperienze di sport con Coni, CIP,FNS con realizzazione di giochi di fine anno; Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi di atletica su pista, campestre, nuoto, "I più veloci di Roma"; Atletica su pista, campestre, giochi sportivi di squadra; Attività fitness per adulti. New: Esperienza di attività sportiva, Atletica ,Spartan Race, Ciclismo (preparazione fisica), con quota a carico dei partecipanti. Competenze: Acquisizione di una maggiore sicurezza, aumento dell' attenzione, rispetto delle regole; assunzione di atteggiamenti sociali rispettosi dell'altro e delle cose; maggiore integrazione di alunni d. a. e di diversa provenienza culturale e geografica; comprensione dei valori positivi dello sport; scoperta delle proprie possibilità/eccellenze; Realizzazione ed organizzazione di attività con il coinvolgimento di tutti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale

 ❖ **Biblioteche:**

 Classica
 Informatizzata

- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:**
 - Calcetto
 - Palestra
 - Campo Ripoli + Stadio Comunale

Approfondimento

AMBIENTE	
INFANZIA	Giordani: "Dai rifiuti nascono i fiori"- in Giovani alberi per la Pace
PRIMARIA	Giordani: "Educazione Ambientale e Sviluppo Sostenibile" + prog. collab. ASA
PRIMARIA	Giordani: "Amici del Parco Progetto Erbario didattico
PRIMARIA	S.Polo Scalo: "Parco dei Monti Lucretili"
PRIMARIA	Giordani: "Plastic Free"
SECONDARIA	Baccelli: "Giovani alberi per la Pace" Baccelli: "Orienteering delle aree protette" S. Polo: "Pianti...AMO"
MATEMATICA	
PRIMARIA	Giordani: Operare con nuove tecniche: Insegnare matematica con il Metodo Analogico Bortolato (<i>progetti di implementazione e condivisione best practices</i>)
INFANZIA PRIMARIA	Giordani, S.POLO SCALO, S.POLO XXXI OLIMPIADE GIOIAMATHESIS 2021

SECONDARIA	Baccelli 3A 3B 3E: "Corso di consolidamento e potenziamento di Matematica finalizzato al miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI CBT"
INNOVAZIONE DIGITALE	
PRIMARIA	Giordani: Animazione digitale.
SECONDARIA	Alunni delle classi seconde e terze su base volontaria: "ATTIVAZIONE DI MAKERSPACES-ELETTROMAGNETISMO E STAMPANTE 3D"* - T-BUR MAKERS
SECONDARIA	PLESSO, CLASSI STUDENTI DA DEFINIRE. "IMPARIAMO A GIOCARE CON MINECRAFT"!
SPORT	
PRIMARIA	Classi quarte e quinte: "Sport di classe"
SECONDARIA	S.Polo, Baccelli: "Giochi Sportivi Studenteschi"
SECONDARIA	S.Polo, Baccelli: "Centro Sportivo Scolastico"
Tutti i plessi e ordini: "Lo sport in sicurezza-La scuola come luogo di formazione continua" - Atletica, Spartan Race, Ciclismo	

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Nella segreteria scolastica è in uso da qualche anno il protocollo informatico e la segreteria digitale; in tutti i plessi e ordini è in uso il registro digitale con accesso da parte dei genitori; tutte le aule sono dotate di connessione internet LAN e wifi in corso di implementazione e installati in tutte le aule box e pc, con l'utilizzo di tablet e schermi 65" in alcuni ambienti dell'infanzia. Nell'ottica di una crescita innovativa costante e graduale, si continuerà a potenziare e implementare il sito web della scuola nella nuova versione ormai pronta. In coerenza con il PNSD la scuola ha cercato in questi anni di potenziare la propria dotazione di strumenti digitali per la didattica, partecipando a bandi e progetti specifici come PON Smartclass, Fondo Curaitalia per device in comodato d'uso e DL 137 per la connettività. Nel 2020 tutti i docenti hanno partecipato a corsi AXIOS per registro elettronico, Gsuite e GDPR; in corso anche attività di formazione per la musica digitale nella didattica. Un deciso investimento verso i software per la disabilità sensoriale e la comunicazione aumentativa, nonché per l'implementazione di laboratori digitali per le lingue rappresentano il più significativo e riconoscibile passo avanti, a cui si accompagna l'implementazione del teach lab e la distribuzione notebook con sistema windows 10 in molte aule finora non dotate

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

di fotocamera necessaria per la connessione con gli alunni a distanza.

I futuri interventi d'azione del PNSD riguarderanno, in particolare, i seguenti obiettivi:

1. *Coordinamento del gruppo di lavoro con lo staff di direzione e con le figure di sistema;*
2. *implementazione degli spazi sul sito web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD;*
3. *accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.*
4. *raccolta e pubblicazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale;*
5. *Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione: Progettazioni, relazioni, monitoraggi, ecc.;*
6. *utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni;*
7. *pubblicizzazione e organizzazione di laboratori sul digitale per genitori e alunni;*
8. *partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali;*
9. *individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.*

STRUMENTI
ATTIVITÀ

1.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

L'Istituto è risultato tra i vincitori di due Progetti indetti dal Miur nell'ambito del PNSD e precisamente "Atelier creativi", per la realizzazione di un laboratorio innovativo, che utilizzi le strumentazioni digitali e "Biblioteche scolastiche innovative", concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale.

CONTENUTI DIGITALI

In ambito metodologico-didattico gli interventi del PNSD prevedono le seguenti azioni:

1. *Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.*
2. *Aggiornamento di repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.*
3. *Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati.*
4. *Preparazioni di lezioni didattiche e condivisione di buone pratiche di classe in cui*

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

sia stato utilizzato un programma di pensiero computazionale.

5. Laboratori sul pensiero computazionale.

6. Educare al saper fare: making, creatività e manualità.

7. Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.

8. Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD

1.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il piano di formazione dei docenti prevede la partecipazione a cicli formativi, finalizzati ad acquisire una discreta padronanza nell'uso delle tecnologie informatiche.

In particolare, il PNSD si propone di porre in atto i seguenti interventi:

1. *Mantenimento di uno sportello per assistenza.*
2. *Formazione specifica dell'Animatore Digitale.*
3. *Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete*

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

nazionale.

- 4. Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.*
- 5. Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata tra cui GSUITE, Zoom e Collabora*
- 6. Organizzazione e formazione per i docenti sull'utilizzo del coding nella didattica.*
- 7. Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.*

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

S. POLO DEI CAVALIERI C.U. - RMAA89301Q

TIVOLI II - RMAA89303T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nel nostro Istituto la valutazione segue i seguenti criteri:

- globalità: non riguarda solo i progressi compiuti a livello cognitivo, ma documenta anche il processo di maturazione della personalità;
- processo: parte da una accertata situazione iniziale e indica l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati per ciascun alunno, da raggiungersi anche attraverso percorsi individualizzati che tengano conto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento;
- valorizzazione: evidenzia le mete, anche minime, già raggiunte, valorizza le risorse

dell'alunno, gli indica le modalità per sviluppare le sue potenzialità e lo aiuta a motivarsi

ed a costruire un concetto positivo e realistico di sé;

- orientamento: per promuovere attitudini ed interessi utili per il futuro;

-definizione degli standard: attraverso l'individuazione di percorsi, far acquisire un patrimonio di conoscenze, abilità, atteggiamenti funzionali ad uno sviluppo globale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le competenze socio-affettivo-relazionali sono valutate in base ai seguenti indicatori:

- autonomia nelle azioni quotidiane;

-rispetto delle regole di convivenza civile;

-rispetto delle cose proprie, degli altri, dell'ambiente;

-relazione con gli altri;

-capacità di portare a termine un'attività;

-partecipazione all'esecuzione di un lavoro di gruppo;

-aiuto spontaneo ad un compagno in difficoltà.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

ALLEGATI: Copia di CURRICOLO TRASVERSALE ED CIVICA INFANZIA E PRIMARIA .pdf

segue link a rubriche valutative:

https://drive.google.com/drive/folders/1vbe8i0Belvf7oo_VlIOx8qjmYznX_0Cy?usp=sharing

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

BACCELLI - TIVOLI - RMMM89301X

SAN POLO DEI CAVALIERI - RMMM893021

Criteri di valutazione comuni:

Nel nostro Istituto la valutazione segue i seguenti criteri:

- globalità: non riguarda solo i progressi compiuti a livello cognitivo, ma documenta anche il processo di maturazione della personalità;
- processo: parte da una accertata situazione iniziale e indica l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati per ciascun alunno, da raggiungersi anche attraverso percorsi individualizzati che tengano conto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento;
- valorizzazione: evidenzia le mete, anche minime, già raggiunte, valorizza le risorse dell'alunno, gli indica le modalità per sviluppare le sue potenzialità e lo aiuta a motivarsi ed a costruire un concetto positivo e realistico di sé;
- orientamento: per promuovere attitudini ed interessi utili per il futuro;
- definizione degli standard: attraverso l'individuazione di percorsi, far acquisire un patrimonio di conoscenze, abilità, atteggiamenti funzionali ad uno sviluppo globale.

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del "comportamento" gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

1. Assiduità e interesse (anche per la DaD/DDI).
2. Motivazione all'apprendimento.
3. Collaborazione alle lezioni (anche virtuali) e alle proposte didattiche.
4. Svolgimento degli impegni scolastici.
5. Capacità di interazione nelle varie modalità didattiche

ALLEGATI: Griglia di valutazione del Comportamento Scuola Primaria e SecondariaDAD (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La circ.1865/2017 riporta che anche i docenti di potenziamento devono fornire elementi di informazione sui livelli di apprendimento, prima dello scrutinio. Il Collegio è chiamato a definire i criteri generali per l'ammissione e la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione: può essere ammesso l'alunno con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Il giudizio sintetico di

comportamento fa riferimento all'lo sviluppo delle competenze di cittadinanza nella primaria, Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del Patto di corresponsabilità nella secondaria.

La valutazione nella scuola secondaria sarà accompagnata da un giudizio con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito; a parte si forniranno separatamente le note di IRC e materia alternativa.

Nella scuola secondaria la non ammissione può essere assunta a maggioranza. L'alunno deve comunque aver seguito attività di recupero sia per la secondaria che per la primaria, documentabili.

L'ammissione può essere disposta anche in caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento: la scuola segnala i parziali livelli raggiunti e attiva percorsi e azioni che consentano il potenziamento.

I criteri di ammissione alla classe successiva proposti sono i seguenti:

- aver frequentato i $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato;
- non essere incorso in sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola per 15 giorni;
- avere la media del 5,50 escluso il voto di comportamento.

I criteri di non ammissione alla classe successiva proposti sono i seguenti:

- non aver frequentato i $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato;
- essere incorso in sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola per 15 giorni
- avere la media inferiore al 5,50 escluso il voto di comportamento
- aver frequentato i corsi di recupero.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri di ammissione alla esame di Stato proposti sono i seguenti:

- aver frequentato i $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato;
- non essere incorso in sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola per 15 giorni;
- aver partecipato alle prove INVALSI.
- avere la media del 5,50 escluso il voto di comportamento;

Il voto di ammissione è in decimi, senza decimali.

I criteri di non ammissione alla esame di Stato proposti sono i seguenti:

- non aver frequentato i $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato;
- essere incorso in sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola per 15 giorni;

- non aver partecipato alle prove INVALSI;
- avere la media inferiore al 5,50 escluso il voto di comportamento;
- aver frequentato i corsi e le attività di recupero.

Attribuzione della lode: la valutazione finale espressa con la votazione in dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità dalla commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

segue link alle Rubriche di Valutazione:

https://drive.google.com/drive/folders/1vbe8i0Belvf7oo_VlIOx8qjmYznX_0Cy?usp=sharing

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

TIVOLI - S. POLO SCALO - RMEE893011

MANLIO BATTISTINI - RMEE893022

TIVOLI II GIORDANI - RMEE893033

Criteri di valutazione comuni:

In ottemperanza all'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, la scuola italiana segue i criteri (cfr griglia all. di confluenza dimensioni dell'apprendimento / Livelli) di:

-AUTONOMIA

-TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE

- RISORSE MOBILITATE
- CONTINUITA'

Nel nostro Istituto la valutazione è inoltre integrata dai seguenti criteri:

- globalità: non riguarda solo i progressi compiuti a livello cognitivo, ma documenta anche il processo di maturazione della personalità;
- processo: parte da una accertata situazione iniziale e indica l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati per ciascun alunno, da raggiungersi anche attraverso percorsi individualizzati che tengano conto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento;
- valorizzazione: evidenzia le mete, anche minime, già raggiunte, valorizza le risorse dell'alunno, gli indica le modalità per sviluppare le sue potenzialità e lo aiuta a motivarsi ed a costruire un concetto positivo e realistico di sé;
- orientamento: per promuovere attitudini ed interessi utili per il futuro;
- definizione degli standard: attraverso l'individuazione di percorsi, far acquisire un patrimonio di conoscenze, abilità, atteggiamenti funzionali ad uno sviluppo globale.

Dall'A.S.17/18 la valutazione nella scuola primaria e secondaria è accompagnata da un giudizio con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito; a parte si forniranno separatamente le note di IRC e materia alternativa.

Nella scuola primaria la non ammissione deve essere una decisione assunta all'unanimità.

L'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, che attua quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017 e dal decreto legge 22/2020, art. 1 comma 2-bis prevede i giudizi descrittivi al posto dei voti numerici nella valutazione intermedia e finale della scuola primaria. La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel Documento di

valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

ALLEGATI: TABELLA criteri valutazione primaria OM 2020.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del "comportamento" gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

1. Assiduità e interesse (anche per la DaD/DDI).
2. Motivazione all'apprendimento.
3. Collaborazione alle lezioni (anche virtuali) e alle proposte didattiche.
4. Svolgimento degli impegni scolastici.
5. Capacità di interazione nelle varie modalità didattiche

ALLEGATI: Griglia di valutazione del Comportamento Scuola Primaria e SecondariaDAD (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La circ.1865/2017 riporta che anche i docenti di potenziamento devono fornire elementi di informazione sui livelli di apprendimento, prima dello scrutinio. Il

Collegio è chiamato a definire i criteri generali per l'ammissione e la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione: può essere ammesso l'alunno con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Il giudizio sintetico di comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza nella primaria, allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e al Patto di corresponsabilità nella secondaria.

La valutazione nella scuola primaria sarà accompagnata da un giudizio con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito; a parte si forniranno separatamente le note di IRC e materia alternativa.

Nella scuola primaria la non ammissione deve essere una decisione assunta all'unanimità.

L'alunno deve comunque aver seguito attività di recupero documentabili.

L'ammissione può essere disposta anche in caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento: la scuola segnala i parziali livelli raggiunti e attiva percorsi e azioni che consentano il potenziamento.

I criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva proposti - oltre ai casi previsti dal DPR 249 del 1998 ("essere incorso in sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola per 15 giorni") sono elencati nel seguente allegato:

ALLEGATI: Criteri-di-ammissione-non-ammissione primaria 2021.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

ALLEGATI: Copia di CURRICOLO TRASVERSALE ED CIVICA INFANZIA E PRIMARIA .pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'inclusione è uno dei punti prioritari del POF/PTOF, non riferita solo agli alunni d.a., ma a tutti gli alunni con bisogni speciali, siano essi di tipo sociale, relazionale, linguistico. Vengono perciò realizzate attività finalizzate a migliorare l'inclusione, attraverso l'uso di strumenti didattici specifici, il lavoro di gruppo, le attività manipolative, l'uso di materiali multimediali e software adatti. La scuola ha una propria modulistica per i PEI che vengono elaborati dal docente di sostegno di concerto con i docenti curricolari nella piena condivisione di obiettivi e metodi da utilizzare. Per gli alunni certificati DSA la scuola predispone i PDP, elaborati su propria modulistica, entro il mese di ottobre, per poi sottoporli alle famiglie per la condivisione degli interventi da attuare a scuola e a casa. Per i BES, pur non prevedendo in tutti i casi un PDP, i docenti adottano misure idonee alle necessità degli alunni. Anche per i GLHO la scuola adotta un proprio modello di verbalizzazione. Anche l'integrazione dell'alunno straniero o dell'alunno adottato è una delle finalità del PTOF e vengono accolte tutte le occasioni utili per realizzare interventi mirati. Nella scuola opera la commissione Inclusione e continuità e due FFSS per l'inclusività.

Dal 2020 la Scuola adotta un protocollo per l'ISTRUZIONE DOMICILIARE e piani DDI per l'inclusione a distanza di soggetti fragili e/o in quarantena prolungata.

Punti di debolezza

Gli insegnanti di sostegno di ruolo e stabili dell'istituto sono pochi il che non garantisce una continuità di interventi su alunni che per il loro handicap avrebbero bisogno invece di figure di riferimento fisse, che conoscano le problematiche e non debbano, ogni anno, fare periodi di osservazione per calibrare gli interventi. Risulta inoltre un problema riuscire a trovare docenti supplenti che siano forniti di

specializzazione e non sempre le famiglie sono disposte ad accettare un docente non specializzato. Per la presa in carico di iniziative a favore di alunni con BES è fondamentale continuare nell'azione di progressivo coinvolgimento di tutti i docenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli per i quali si evidenziano generalmente disagi di tipo economico e/o problemi familiari (complessità del rapporto tra genitori, disinteresse degli stessi nei confronti della scuola etc.). Per questi alunni la scuola pone in essere degli interventi di recupero all'interno della classe, adeguando il livello degli obiettivi agli stili di apprendimento individuali, talora con semplificazione dei contenuti e una riduzione del carico dei compiti a casa, ben consapevole che, in molti casi, non può contare sulla collaborazione delle famiglie. Viene inoltre fissato, alla fine del 1° quadrimestre, un periodo di pausa didattica per il recupero delle insufficienze, attuato sia per gruppi di livello all'interno della classe che per classi aperte. Gli studenti più dotati vengono stimolati con compiti di maggiore complessità e portati a svolgere loro stessi il ruolo di educatori tra pari. La scuola favorisce la partecipazione degli alunni a concorsi locali e nazionali (temi, poesie, gare scientifico-matematiche ecc.)

Punti di debolezza

Gli interventi messi in atto dalla scuola si rilevano solo in alcuni casi efficaci: nella maggior parte, la situazione rimane invariata rispetto alla situazione iniziale, venendo a mancare "il ritorno" da parte di quegli alunni meno impegnati e volenterosi. Anche a causa dell'elevato numero di alunni con difficoltà presenti nelle classi, le attività di potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari sono limitate, lasciate all'iniziativa dei singoli docenti e comunque non strutturate a livello di scuola.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La predisposizione e l'elaborazione di un PEI è un processo complesso e sinergico, che vede coinvolti molteplici figure e che parte necessariamente da un attento periodo di osservazione; altrettanto importante è la raccolta di informazioni che la famiglia, gli insegnanti dei precedenti anni o cicli scolastici e gli operatori socio-sanitari forniscono per la comprensione e definizione delle problematiche relative al tipo di disabilità e per poter evincere i punti di forza e di debolezza dell'alunno. Particolare attenzione è prestata all'area dell'autonomia (intesa come capacità di autogestirsi e di muoversi in un ambiente diverso da quello familiare) e all'area dei rapporti interpersonali. Nel PEI vengono indicati gli obiettivi educativi e didattici, le finalità, le verifiche, gli spazi, i mezzi, i tempi, la valutazione e le metodologie e le strategie da adottare per ogni caso, privilegiando sempre interventi basati su argomenti ampi e affrontabili a diversi livelli di competenza per una massima coerenza con il percorso della classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I docenti di sostegno predispongono, insieme ai docenti curricolari e in collaborazione con gli operatori della ASL, i PEI degli alunni loro assegnati dalla dirigente in base alle specifiche competenze. Nel corso dell'anno, confrontandosi continuamente con la famiglia e tenendo contatti con gli psicologi e altre figure che lavorano con l'alunno, continuano a monitorare tale documento modificandolo quando necessario.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Una buona collaborazione tra genitori e scuola è un fattore importante per il successo scolastico degli alunni. Tanto più la comunicazione è interattiva e partecipativa, tanto migliori potranno essere l'impegno e il relativo rendimento degli alunni. È importante programmare e agire momenti di scambio tra genitori e insegnanti per arrivare alla stesura di documenti (PEI e PDP) completi e corretti, per confrontarsi su eventuali problematiche che potrebbero emergere ed operare in maniera sinergica al fine di superarle.

Modalità di rapporto

scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione è di sicuro alla base del successo formativo di ogni singolo alunno. Essa deve essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno e deve essere effettuata tenendo conto dei livelli iniziali di apprendimento e delle reali potenzialità. La definizione di criteri condivisi per la valutazione delle prove scritte e del colloquio orale dell'esame conclusivo del primo ciclo degli alunni con disabilità e con dsa fornisce un valido supporto ed un efficace strumento per il processo valutativo.

Fondamentale è il confronto tra i docenti di sostegno e curricolari in quanto tale valutazione deve effettivamente tener conto dell'intero percorso seguito dall'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità si esplica nello sforzo di predisporre tutte possibili strategie per prevenire le difficoltà che potrebbero insorgere nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. In tal senso operano: - attività di orientamento (sia in sede che fuori con visita di alcune scuole superiori e partecipazione ad attività laboratoriali e somministrazione di un questionario con delineazione di un profilo dello studente secondo le sue attitudini ed interessi); - gruppo di lavoro curricolo, formato da docenti dei tre ordini di scuola per la definizione di un curricolo rispondente alle Indicazioni Nazionali; - realizzazione di progetti ponte con scuole superiori del territorio al fine di favorire l'inserimento dell'alunno nella nuova realtà scolastica.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

[il piano è disciplinato dai regolamenti approvati dagli organi collegiali e dalle successive revisioni. Prevede inoltre fattispecie e sanzioni per educare al corretto uso](#)



[della Rete e l'adozione di una socialità digitale rispettosa e consapevole.](#) (cliccare su frase in blu per accedere direttamente al link)

ALLEGATI:

REGOLAMENTO DDI e sanzioni (1).pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Due docenti scelti dal dirigente i quali cooperano nella gestione dell'istituto e possono essere delegati a svolgere precisi compiti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	5 fiduciarie di plesso e sost. reff. covid	7
Funzione strumentale	Sono docenti di riferimento per aree di intervento considerate strategiche per la vita della scuola; sono, cioè, risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia e svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo. Tutte le funzioni hanno in comune i seguenti compiti: Supporto all'organizzazione didattica. Supportare il DS sul piano organizzativo Pianificare e rendicontare il lavoro svolto al collegio Relazionarsi e confrontarsi con DS , collaboratori DS e con le altre FF.SS. Rendicontare al DS e al Collegio i risultati conseguiti al termine dell'incarico Coordinarsi con le attività delle Commissioni Le FFSS vengono individuate	10



dal Collegio dei Docenti ogni anno. Le funzioni specifiche riguardano i seguenti ambiti: AREA "A": GESTIONE PTOF E DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA (RAV – PDM – RS)
Aggiornamento e modifiche nella stesura del PTOF; Distribuzione e successiva acquisizione delle schede di progetto all'inizio dell'anno, al monitoraggio intermedio e al termine dell'anno;
Predisposizione e verifica regolarità documentale atti di programmazione strategica e materiali per attività collegiali;
Documentazione iniziative e proposte progettuali per la disseminazione e la rendicontazione sociale Raccolta e selezione di materiali prodotti per la pubblicazione sul sito web, partecipazione a riunioni di Staff e/o di coordinamento organizzativo; AREA "B": ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA Stesura del Piano delle Attività Extrascolastiche per ordine di scuola, da aggiornare mensilmente e Coordinamento uscite didattiche Piano Autonomie dell'area Inclusione Rapporti con Agenzie di viaggi e Ditte di trasporto; Distribuzione e raccolta della modulistica relativa ad autorizzazioni per uscite didattiche e viaggi di istruzione; Raccolta delle attestazioni di versamento eseguite dalle famiglie; Predisposizione della documentazione relativa all'uscita didattica, da consegnare all'addetto di segreteria, con congruo anticipo (luogo, data, orario, alunni, accompagnatori...)



	Valutazioni di materiali, documentazioni, iniziative, proposte progettuali per la divulgazione ai docenti ed eventuali partecipazione ad attività; Raccolta e selezione di materiali prodotti per la pubblicazione sul sito web, partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo; AREA "C": INFORMATICA, MULTIMEDIALITÀ E GESTIONE DELLA PRIVACY Assistenza e supporto ai docenti nell'uso delle nuove tecnologie; Verifica periodica del funzionamento delle attrezzature dei laboratori di informatica; Supporto ai docenti per l'utilizzo del registro elettronico e scrutini elettronici; Rapporti con tecnici delle ditte di informatica; Gestione del sito web della scuola, sito gov.it entro l'anno; Responsabile dell'aggiornamento del settore Amministrazione Trasparente; Partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo Valutazioni di materiali, documentazioni, iniziative, proposte progettuali per la divulgazione ai docenti ed eventuali partecipazione ad attività; Raccolta e selezione di materiali prodotti per la pubblicazione sul sito web, partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo; Curare l'organizzazione /stesura di brochure e dépliantes Gestire il sito WEB (pubblicazione documenti, avvisi..) di concerto con secondo collaboratore documentazione e digitalizzazione output e performances scolastiche curricolari ed extra curricolari. AREA "D": VALUTAZIONE Analisi dell'INVALSI; Analisi dei risultati delle prove comuni; Formulazione dei	
--	--	--



grafici delle classi; Relazioni sulle criticità e positività delle classi; Incontri con il DS e la commissione NIV ai fini della redazione del rapporto di autovalutazione Valutazioni di materiali, documentazioni, iniziative, proposte progettuali per la divulgazione ai docenti ed eventuali partecipazione ad attività; Raccolta e selezione di materiali prodotti per la pubblicazione sul sito web, partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo; AREA "E": CONTINUITÀ Coordinamento e gestione delle attività di continuità primaria-secondaria di primo grado; Partecipazione a riunioni con insegnanti di altre scuole e agli incontri di presentazione finalizzati all'iscrizione alle classi prime primaria e infanzia; Coordinamento e gestione delle attività di continuità tra i tre ordini Partecipazione a riunioni con insegnanti di altre scuole ed enti esterni; Partecipazione a riunioni di monitoraggio esiti Valutazioni di materiali, documentazioni, iniziative, proposte progettuali per la divulgazione ai docenti ed eventuali partecipazione ad attività; Raccolta e selezione di materiali prodotti per la pubblicazione sul sito web, partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo; coordinamento ai fini di un raccordo metodologico-didattico tra insegnanti dei diversi ordini di scuola; progettazione e realizzazione di percorsi che si sviluppino in verticale tra i vari ordini di scuola (nido, infanzia, primaria e secondaria) che coinvolgano alunni, docenti e genitori. Compilazione di un report



sull'andamento didattico degli alunni alla fine del primo anno della secondaria di primo grado. Monitoraggio degli esiti scolastici all'interno dell'Istituto comprensivo. Predisposizione di una scheda di passaggio fra ordini di scuola.

AREA "F": ORIENTAMENTO Coordinamento e gestione delle attività di orientamento secondaria di 1 grado; Partecipazione a riunioni con insegnanti di altre scuole e agli incontri di presentazione finalizzati all'iscrizione alle classi prime superiori; Coordinamento e gestione delle attività di orientamento tra i due livelli di scuola secondaria; Partecipazione a riunioni con insegnanti di altre scuole ed enti esterni; Orientamento formativo; Organizzazione formazione docenti su didattica orientativa; Organizzazione degli incontri di presentazione dei vari istituti finalizzati all'iscrizione alle classi prime di scuola secondaria di secondo grado; Partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo. Valutazioni di materiali, documentazioni, iniziative, proposte progettuali per la divulgazione ai docenti ed eventuali partecipazione ad attività; Raccolta e selezione di materiali prodotti per la pubblicazione sul sito web, partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo; somministrazione di un test finalizzato alla definizione del profilo attitudinale per ogni alunno di classe terza. Sviluppo di azioni integrate con le scuole secondarie di secondo grado del territorio attraverso l'organizzazione di incontri



informativi con le stesse. Compilazione di un report sull'andamento didattico degli alunni alla fine del primo anno della secondaria di secondo grado. Promozione dell'orientamento e della didattica formativa nei vari ordini di scuola. AREA "G": INTERNAZIONALIZZAZIONE Diffusione buone pratiche e supporto documentale e coadiuvato dal relativo gruppo di lavoro per la partecipazione a progetti internazionali (Erasmus), ai bandi PON e POR e ad ulteriori azioni di fundraising più innovazione metodologica Valutazioni di materiali, documentazioni, iniziative, proposte progettuali per la divulgazione ai docenti ed eventuali partecipazione ad attività; Raccolta e selezione di materiali prodotti per la pubblicazione sul sito web, partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo; AREA "H": INCLUSIONE Coordinamento e gestione delle attività di inclusione degli alunni D.A. – D.S.A. e B.E.S.; Distribuzione e raccolta della modulistica per la stesura del Piano Didattico Personalizzato; Partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'inclusione e continuità; Coordinamento calendari riunioni GLHO ed eventuale sostituzione del Dirigente, in caso di necessità; Rapporti con le ASL e Servizi Sociali, operatori socio-sanitari, educatori e con Enti e Istituzioni esterne alla scuola che operano nel settore dell'inclusione; Controllo periodico della documentazione relativa agli alunni D.A. (certificazioni, PEI, PDF, verbali GLHO...); Attività di coordinamento organizzativo e



	didattico rivolto ai docenti di sostegno, anche con ricerca di materiali, iniziative, documentazioni utili ad una progettualità specifica; Partecipazione ad incontri con i genitori degli alunni D.A. e B.E.S.; Accoglienza di alunni stranieri in coordinamento con figura specifica Rapporti con enti locali per progetto di vita L. 328/200 Partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo.	
Capodipartimento	Rappresenta il Dipartimento disciplinare (articolazione del Collegio dei Docenti formato dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o alla medesima area disciplinare, preposto per prendere decisioni comuni su determinati aspetti importanti della didattica) e ne convoca le riunioni; rappresenta il punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento ed è garante del suo funzionamento; raccoglie la documentazione e i verbali delle riunioni. I dipartimenti dell'istituto sono i seguenti: Lettere, Scienze e Tecnologia, Lingue straniere, Educazioni, Strumento, Sostegno.	6
Responsabile di plesso	Sono figure di riferimento per ciascuna sede, in diretto contatto con il D.S., con il compito di vigilare sul rispetto delle regole (orari entrata e uscita, ritardi, uscite anticipate alunni, ecc.), accogliere le esigenze delle famiglie, risolvere problemi contingenti, sostituire docenti assenti. Sono presenti per le sedi di San Polo dei Cavalieri, il plesso "I. Giordani" e "Bivio di San Polo".	5



Responsabile di laboratorio	Ha la funzione di supervisione, coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento di laboratorio, nonché la custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio; si occupa della programmazione e gestione delle attività del laboratorio e del controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature.	4
Animatore digitale	Si tratta di una figura di sistema e non di supporto tecnico che ha il compito di “favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Team digitale	Il gruppo di docenti (3 + uno con funzione di tecnico) ha il precipuo scopo di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituto.	6
Coordinatore dell'educazione civica	Per ciascuna classe/sezione è individuata la figura del “coordinatore”. Il coordinatore, tra i suoi compiti, ha quello di formulare la proposta di voto, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Ciò al fine delle valutazioni intermedie e finali. Le attività progettuali e il raccordo tra i vari ordini è curato dalla Commissione Agenda 2030 attivata nell'a.s. 2020/21.	64
Referente Cyberbullismo	Organizzazione, progettazione, diffusione di iniziative e attività previste per la realizzazione dei percorsi didattico -	1



	formativi relativi all'Educazione alla Legalità prevenzione cyberbullismo, in interazione con i Docenti delle classi interessate e a loro supporto;	
Referente DIDATTICA INCLUSIVA e CONTINUITÀ	programmazione dell'attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche con riferimento ad alunni stranieri, in particolare provenienti da Paesi extracomunitari, ad alunni con Bisogni educativi speciali. Azioni di supporto per il passaggio degli alunni BES da un grado all'altro di Istruzione	1
Referente Sviluppo Eco-sostenibile	• promuovere la diffusione della cultura della sostenibilità e contribuisce alla realizzazione degli obiettivi individuati nell'Agenda 2030 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite; • potenziare l'educazione allo sviluppo sostenibile all'interno della didattica curricolare delle scuole di ogni ordine e grado anche nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica; • sostenere le iniziative volte a garantire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attraverso l'interpretazione moderna e inclusiva della cittadinanza consapevole e lo sviluppo dell'idea di cittadinanza globale; • sostenere la cultura del riciclaggio, del riuso creativo e la costruzione di stili di vita sani e rispettosi dell'organismo vivente	1
Docente di Contatto Partenariato Francia	Coordinare le attività del Progetto d'intesa con il Dirigente Scolastico; Coordinare i	1



Erasmus+	docenti coinvolti nel Progetto; Curare tutte le fasi della progettazione esecutiva; Verificare gli stadi di avanzamento del programma; Partecipare ai seminari di formazione previsti dal Piano Erasmus Plus; Provvedere alla raccolta e conservazione dei materiali didattici; Rendicontare in merito al lavoro svolto e ai risultati conseguiti; Elaborazione e gestione della piattaforma etwinning ; Gestione della piattaforma Mobility Tool; Contatti con le famiglie.	
NIV	Nucleo Interno di Valutazione (NIV) dell'efficienza e dell'efficacia del servizio educativo, con compiti di analisi e di verifica interni, finalizzati al miglioramento della qualità nell'erogazione del servizio e supporto nella redazione dei documenti di programmazione strategica di Istituto (RAV - PDM - PTOF - RS)	6
Referente RETE CONCERTAMUS	Figura di raccordo con la rete Concertamus, nata nel 2017 nell'ambito del distretto 13 e riunisce cinque Istituti Comprensivi dell'ambito territoriale 13: I.C. Tivoli Centro 2, I.C. Cavour Castel Madama, I.C. Vicovaro, IC Subiaco IC Palombara. La rete intende sviluppare iniziative comuni per il potenziamento e il miglioramento dell'insegnamento della musica e la sua diffusione, anche in linea con le indicazioni del Piano delle Arti.	1
Referente CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	Ha il compito, in collaborazione con i colleghi, di realizzare un organico programma didattico-sportivo relativo alle diverse attività e iniziative da proporre agli	1



	alunni, congruente con le attrezzature e le dotazioni esistenti nella scuola e in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Tutte le attività programmate serviranno soprattutto a fornire spunti per proporre abitudini di vita sane ai ragazzi. Si andranno a realizzare attività di cura del benessere psico-fisico delle alunne e degli alunni, che non siano discriminanti e che permettano a tutti la più ampia partecipazione attiva alle esperienze proposte, nel rispetto delle molteplici diversità, per formare le donne e gli uomini di domani, cresciuti seguendo sani principi basati sul rispetto di se stessi e degli altri.	
Referente Commissione Agenda 2030	La Commissione Agenda 2030 lavora agli obiettivi connessi al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità e alle azioni coerenti con obiettivi Agenda 2030 che coinvolgono direttamente la scuola: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento del piano di studio nelle classi individuate dalle insegnanti; potenziamento per le prove INVALSI. nell'ambito delle 22 ore d'insegnamento, la quota oraria eventualmente eccedente l'attività frontale e di assistenza alla mensa viene destinata, previa programmazione, all'attività di arricchimento dell'offerta	4



	formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche con riferimento ad alunni stranieri, in particolare provenienti da Paesi extracomunitari Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto organizzativo (18 ore) ai sensi dell'art. 1 comma 83 della L. 107/15, sostituzione del DS e dei docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività progettuali nel settore delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica, sostegno all'educazione alla cura del sé, sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di:	1



- Insegnamento
- Potenziamento

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina le attività del personale non docente, sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione e verifica dei risultati conseguiti dal personale posto alle sue dirette dipendenze. Nell'ambito delle sue funzioni, il D.S.G.A. assicura la gestione amministrativa e generale della scuola, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.
Ufficio protocollo	Gestisce il protocollo elettronico in entrata e uscita, la conservazione a norma, la diffusione delle circolari interne ed esterne.
Ufficio per la didattica	Due unità gestiscono il settore alunni (iscrizioni, documenti, rapporti con le famiglie, INVALSI, mensa scolastica, libri di testo), il registro elettronico, supporto alle docenti funzioni strumentali "Uscite e viaggi d'istruzione" e all'area relativa all'inclusione.
Ufficio per il personale A.T.D.	Due unità gestiscono il personale di ruolo e non di ruolo, dal punto di vista giuridico ed economico (personale a tempo determinato: graduatorie, contratti, gestione dei pagamenti sulla piattaforma SIDI; personale a tempo indeterminato: dall'immissione in ruolo al pensionamento).
Ufficio rapporti Enti Locali e	Gestisce i rapporti con i Comuni di Tivoli, San Polo dei



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

organi collegiali	Cavalieri e la A.S.L. RMG; predispone tutti gli atti relativi alle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali.
-------------------	---

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
servizio voip/mail per la segnalazione h24 dei casi
positivi Covid 19
referenti.covid@icbaccellitivoli.edu.it tel.
[07741906036](tel:07741906036)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ FEDRA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE ALLINEAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE ALLINEAMENTO**

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CON L'ISTITUTO SUPERIORE "ISABELLA D'ESTE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ISTITUTO SUPERIORE "A. VOLTA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ISTITUTO SUPERIORE "A. VOLTA"**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ RETE CONCERTAMUS TRA LE SCUOLE SECONDARIE DI I° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE DI SCOPO RETE "ARETE – A ROUND E-TABLE FOR EDUCATION"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione dirigenziale, come leva al miglioramento dell'Istituzione scolastica intesa come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle stesse.

❖ **CONVENZIONE CON LA PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Utilizzo del Campo Sportivo per attività in orario curriculare
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Proponente

❖ **CONVENZIONE TFA E SCIENZE DELLA FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università

**❖ CONVENZIONE TFA E SCIENZE DELLA FORMAZIONE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola sede Tirocinio
--	-----------------------

❖ RETE SPORTELLI DI ASCOLTO PSICOLOGICO NELLE SCUOLE E LABORATORI PSICO – EDUCATIVI

Azioni realizzate/da realizzare	• sportello di ascolto psicologico all'interno della scuola
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola sede attività

Approfondimento:

Il servizio, offerto nelle scuole del primo ciclo del territorio, prevede un ampio spazio dedicato all'incontro delle classi attraverso l'attuazione di progetti ed interventi educativi consoni per l'età dei ragazzi, le cui tematiche e metodologie sono state improntate sulla scia del corso di formazione rivolto agli insegnanti durante il precedente anno scolastico.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ VALUTARE PER COMPETENZE

Il corso si propone di fornire gli strumenti necessari per la costruzione di rubriche valutative, a partire dall'ideazione e progettazione di un compito autentico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULL'AUTISMO

Incontri formativi sulla tematica dell'autismo: caratteristiche, diagnosi, linee-guida per l'intervento, strategie per l'inclusione; comportamenti problematici; autonomia e progetto di vita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curricolari e di sostegno
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO

Incontro formativo sul bullismo e cyberbullismo: definizione del fenomeno, problematiche in



ambito scolastico, strategie di prevenzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti curricolari e di sostegno
Modalità di lavoro	• Incontri frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL METODO ANALOGICO

Metodo analogico di Bortolato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti scuola primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ COSTRUZIONE DI UNA DIDATTICA EFFICACE

L'istituto propone una riflessione sulla didattica specifica per ogni ordine di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di ogni ordine scolastico



Modalità di lavoro	• Incontri formativi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA, TRATTAMENTO DATI E MISURE SARS-COV-2

La formazione obbligatoria si estende a tutti i docenti dell'istituto comprensivo ed è curata direttamente da RSPP e DPO; è stata inoltre implementata la formazione (n. 3 corsi) sulle Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Social networking • Incontri formativi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ STRATEGIE E STRUMENTI NELLA GESTIONE DEL RISCHIO E DEI COMPORTAMENTI PROBLEMA (AUTISMO, BES, D.A.)

• Cause dei comportamenti sfidanti e/o aggressivi • Strategie di guida fisica positiva per la riduzione progressiva della crisi • Elementi giuridici nella gestione del comportamento impegnativo • Protocolli di valutazione del rischio e della messa in sicurezza • Piano di gestione del comportamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione



	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COMPETENZE LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE (LIVELLI: A2, B1, B2, C1)**

Corso per Docenti di scuola Primaria per i quali il DPR 81/2009 stabilisce che l'insegnamento della lingua inglese venga affidato ad insegnanti con una competenza nella lingua inglese corrispondente al livello B1 del QCER (A2 per docenti classi prime)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	docenti primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DISLESSIA AMICA - CORSO AVANZATO**

AID e Fondazione Tim propongono un ultimo corso di formazione e-learning, con lo scopo di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative dei docenti, per rendere la Scuola maggiormente inclusiva nei confronti degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti in servizio
Modalità di lavoro	• webinair
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AXIOS - REGISTRO ELETTRONICO**

Formazione sul registro elettronico, distinta per ogni ordine di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti in servizio
Modalità di lavoro	• webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GSUITE**

corso di formazione on line (in modalità Webinar), riguardante le funzionalità e l'utilizzo ai fini didattici delle applicazioni della Suite di Google, rivolta al personale docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROTOOLS - IL DIGITALE NELL'EDUCAZIONE MUSICALE

Corso online di ripresa, registrazione, analisi e gestione del suono e della musica attraverso l'utilizzo del software specifico ProTools. Il corso, seppure indirizzato principalmente ai docenti delle materie musicali, è di carattere interdisciplinare e offre spunti metodologici anche ai docenti di materie letterarie e scientifiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL NUOVO CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

Il corso intende sostenere i docenti nel lavoro di introduzione del nuovo insegnamento di Educazione civica nelle Scuole, fornendo strumenti di supporto per definire gli aspetti organizzativi, l'approfondimento delle tematiche di riferimento, la progettazione delle attività didattiche, l'introduzione di elementi per la valutazione dell'insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
---	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO REFERENTI COVID**

Percorso formativo per insegnanti, personale scolastico e professionisti sanitari per monitorare e gestire possibili casi di COVID19 nelle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• webinar
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

Approfondimento

Il nostro Istituto collabora proficuamente con le Associazioni presenti nel



territorio, che forniscono esperti per i progetti scolastici e contribuiscono alla formazione dei docenti.

Il Responsabile della Sicurezza (R.S.P.P.) d'Istituto, prof Marcello Presutti, ha tenuto incontri di formazione e coordina la sicurezza nei 4 plessi.

Il DPO (Data Protection Officer) predisporrà:

1) " *Corso per autorizzati al trattamento* (docenti, collaboratori scolastici e assistenti tecnici)". Il corso sarà erogato: a. Per il primo anno: 2 ore in modalità e-learning + 3 ore in presenza. b. Per gli anni successivi: saranno disponibili moduli di aggiornamento tematici in modalità e- learning.

2) "*Corso adeguamento GDPR*" (segreteria, vicari, animatore digitale). Il corso sarà erogato al raggiungimento del numero minimo di 18 partecipanti presso la sede di una delle scuole richiedenti.

Sono inoltre previsti interventi della Polizia di Stato e della Polizia Postale finalizzati alla prevenzione e contrasto del [bullismo e cyberbullismo](#), momenti di formazione rivolti anche ai genitori e alle famiglie. Sono previsti anche incontri di formazione sulla legalità con i Carabinieri della stazione di Tivoli.

Sono presenti, all'interno dell'Istituto, diversi spazi d'ascolto dei Docenti, nell'ambito del [progetto](#) promosso dal Comune di Tivoli

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Collaboratori e personale amministrativo



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ATTIVITÀ NEGOZIALE E TRATTAMENTO DATI (GDPR)

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SEGRETERIA DIGITALE E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di
---	---



	innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA E MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-COV-2**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola